



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2020**

2



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

PARTE II – LA RENDICONTAZIONE DELLA GESTIONE 2020	32
1. Il Bilancio di previsione 2020 e le sue variazioni	32
2. Il Conto del bilancio	35
3. La gestione di competenza	38
3.1 <i>La gestione dei residui degli anni 2019 e precedenti</i>	50
3.2 <i>La gestione di cassa</i>	53
3.3 <i>Cassa vincolata</i>	54
3.4 <i>Il Fondo pluriennale vincolato</i>	54
3.5 <i>Il risultato finale della gestione: l'avanzo di amministrazione</i>	57
3.6 <i>Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione</i>	60
3.7 <i>Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione</i>	60
3.8 <i>Fondo accantonamento contenzioso e altri fondi per passività potenziali</i>	60
3.9 <i>Spese per il personale</i>	61
4. Conto Economico e Stato Patrimoniale	63
5. Attestazione dei tempi di pagamento	66
6. Indebitamento ed operazioni di partenariato pubblico-privato, leasing	66
7. Debiti fuori bilancio.....	66
8. Enti ed organismi strumentali – Partecipazioni.....	66
9. Parametri di deficitarietà strutturale	66



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

INTRODUZIONE

La presente relazione sulla gestione è stata redatta ai sensi dell'art. 231 del TUEL e dell'art. 11 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con l'obiettivo di illustrare le attività di gestione svolte dalle strutture dell'Ente nel corso dell'esercizio 2020, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e riportare le informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Il confronto tra la programmazione di inizio esercizio e i risultati raggiunti fornisce l'analisi dell'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dalle strutture dell'Ente.

La relazione al rendiconto è il documento finale di un processo di programmazione che inizia con l'approvazione del DUP e del bilancio di previsione finanziario triennale.

Nella prima parte della relazione viene descritta l'attività svolta dall'Ente, le strategie adottate e i principali obiettivi raggiunti. Nella seconda parte sono riportate le risultanze della rendicontazione della gestione finanziaria e della gestione economico-patrimoniale.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

PARTE I: OBIETTIVI PERSEGUITI

1. Premessa

Al fine dell'esame dell'attività svolta dall'Ente nel corso dell'anno 2020, è necessario richiamare gli obiettivi programmatici del DUP 2020-2022 approvato con la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 37 del 30 dicembre 2019 e la programmazione finanziaria del Bilancio di previsione 2020-2022, approvato con la stessa Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 37 del 30 dicembre 2020.

È altresì necessario fare riferimento al Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 (PEG), al piano delle performance ed al piano dettagliato degli obiettivi 2020, approvati con la Deliberazione del Comitato istituzionale d'Ambito n. 9 del 5 marzo 2020, con i quali sono stati declinati gli obiettivi del DUP nella programmazione strategica ed operativa approvata dall'Ente.

2. Scenario normativo di riferimento

L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) è stato istituito con la L.R. n. 4/2015, in attuazione dei principi sanciti dall'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che aveva previsto l'obbligo, in capo alla Regione, di dotarsi di una legge per l'attribuzione delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito, sulla base delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

L'istituzione del nuovo Ente d'Ambito ha di fatto sancito la conclusione delle gestioni commissariali succedutesi nel tempo all'Autorità d'Ambito territoriale Ottimale della Sardegna (L.R. 29/1997 di attuazione della Legge n. 36/1994 - Legge Galli).

All'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, partecipato da tutti gli enti locali del territorio regionale e dalla Regione Sardegna, sono attribuite le funzioni di Ente regolatore del servizio idrico integrato regionale.

Gli organi di governo dell'Ente sono:

- a) il Comitato Istituzionale d'ambito;
- b) le Conferenze territoriali.

La L.R. 4/2015 prevedeva che il Comitato istituzionale d'ambito fosse composto da dieci sindaci, in rappresentanza delle varie fasce di popolazione (fino a 3.000 ab, da 3001 a 10.000 ab, oltre 10.000 ab e comuni capoluogo), scelti dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), e da un rappresentante della Regione.

E' attribuito al Comitato il compito di deliberare su tutti gli atti fondamentali concernenti l'attività dell'Ente tra cui il Piano d'ambito e i suoi aggiornamenti, la convenzione di regolazione e il relativo disciplinare di affidamento, il programma degli interventi e il piano economico-finanziario, la tariffa unica d'ambito nel rispetto degli atti di regolazione dell'ARERA, il controllo della gestione del servizio idrico integrato, la regolamentazione e l'esercizio del controllo analogo e quant'altro.

Le Conferenze Territoriali, già individuate con la Deliberazione n. 35 del 6 dicembre 2016 adottata dal Comitato istituzionale, sono composte dai sindaci dei comuni facenti parte delle otto circoscrizioni di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, Medio Campidano, Ogliastra, Olbia-Tempio e Carbonia-Iglesias. Ad esse spetta il compito di proporre, nei limiti delle risorse finanziarie indicate dal Comitato, l'elenco degli interventi e le relative priorità da individuare nel piano di ambito o negli altri piani operativi e di formulare proposte e indirizzi per il miglioramento dell'organizzazione del servizio, sulla carta del servizio e sul regolamento d'utenza.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

In chiusura dell'esercizio 2017 il Consiglio Regionale è intervenuto con l'adozione della L.R. 25/2017 di modifica della L.R. 4/2015, entrata in vigore il 14 dicembre 2017, al fine di chiarire in via definitiva la natura dell'Ente ed il ruolo svolto della Regione. La nuova norma è stata adottata anche con l'intento di rafforzare l'esercizio del controllo analogo da parte dell'EGAS, costituendo un'apposita "Commissione per il controllo analogo", assicurando quindi maggior aderenza alle regole comunitarie.

La norma, tra l'altro, garantisce una maggior operatività e regolarità nelle attività di controllo analogo nei confronti del Gestore, affidatario del servizio "*in house providing*", con l'istituzione di una specifica Commissione composta da cinque componenti, ciascuno "*con quote di rappresentanza paritarie*" entro la commissione (4 sindaci di comuni partecipanti all'EGAS e facenti parte dell'Assemblea dei soci di Abbanoa, eletti dai soci del Gestore unico, ed un rappresentante regionale). L'allineamento tra i soggetti partecipanti all'EGAS ed i soci di Abbanoa che esercitano il controllo analogo è così sancito da una norma specifica che regola la materia.

Con la L.R. 25/2017 sono state apportate ulteriori modifiche alla L.R. 4/2015 anche relativamente alla composizione ed al procedimento di nomina del Comitato Istituzionale d'Ambito, nonché alle competenze delle Conferenze Territoriali.

La stessa norma è inoltre finalizzata a "potenziare", in termini di rappresentatività, la presenza dei comuni sianel Comitato Istituzionale d'Ambito che nella Commissione preposta al controllo analogo, individuando con elezione diretta i sindaci preposti per tali compiti.

Nei primi giorni del mese di febbraio 2019 è entrato in vigore il nuovo Statuto dell'Ente, e con Deliberazione del CIA n. 15 del 1 luglio 2019, in esito allo svolgimento del procedimento elettorale, si è dato atto dell'insediamento, alla medesima data del 1 luglio 2019, del nuovo Comitato, formato dall'Assessore dei Lavori Pubblici della Regione, delegato dal Presidente della RAS, e dai 10 sindaci eletti.

Nel corso del 2020 l'attività del Comitato Istituzionale d'Ambito è stata caratterizzata da due eventi. Il primo ha riguardato la cessazione, a seguito di elezioni amministrative, dalla carica di Sindaco del componente rappresentativo dei sindaci dei comuni con popolazione uguale o superiore a 10.000 abitanti (II categoria), a seguito della quale con Decreto del Presidente EGAS n. 4 del 10 dicembre 2020 è stata indetta l'elezione sostitutiva, che si è svolta in data 23 febbraio 2021 e si è conclusa con la nomina a componente del CIA del Sindaco del Comune di Quartu Sant'Elena. Il secondo ha riguardato la scomparsa dell'Assessore dei Lavori Pubblici RAS, delegato permanente del Presidente della Regione.

Nello stesso anno il Comitato Istituzionale d'Ambito ha successivamente avviato il procedimento elettorale per la nomina della Commissione per il controllo analogo, prevista dall'art. 7 bis della L.R. 4/2015 come modificata dalla L.R. 25/2017.

Nello specifico:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 21 del 24 luglio 2019 è stato approvato il "Regolamento per l'elezione dei componenti della Commissione per il controllo analogo in rappresentanza dei Comuni";
- con Decreto del Presidente dell'EGAS n. 2 del 2 agosto 2019 sono state indette le elezioni dei componenti della Commissione per il controllo analogo in rappresentanza dei Comuni, per il giorno 17 ottobre 2019;
- con Decreto del Presidente dell'EGAS n. 4 del 14 ottobre 2019 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle candidature dei rappresentanti dei comuni della seconda categoria di cui all'art. 7 della L.R. 4/2015 e ss.mm.ii. (comuni con popolazione uguale o superiore a 10.000 abitanti), stabilendo che le elezioni dei componenti della Commissione per il controllo analogo in rappresentanza dei Comuni della seconda categoria si sarebbero tenute in data 20 novembre 2019, presso la sede dell'EGAS — data poi rinviata al 27 novembre 2019 con Decreto n. 6 dell'11 novembre 2019;



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- con Decreto del Presidente dell'EGAS n. 5 del 21 ottobre 2019 è stato eletto quale componente della Commissione per il controllo analogo in rappresentanza dei comuni della prima categoria il Sindaco del Comune di Cagliari, e si è dato atto che, non essendo stato raggiunto il numero legale per l'elezione della terza e della quarta categoria, per queste ultime il Presidente della Regione avrebbe provveduto direttamente alla nomina;
- con Decreto del Presidente dell'EGAS n. 7 del 28 novembre 2019 è stato proclamato eletto quale componente della Commissione per il controllo analogo in rappresentanza dei comuni della seconda categoria il Sindaco del Comune di Ozieri, e si è dato atto che il procedimento di costituzione della Commissione per il controllo analogo si sarebbe concluso con la nomina dei componenti della terza e della quarta categoria da parte del Presidente della Regione, nonché del quinto componente di designazione regionale.

Il procedimento è proseguito nel corso del 2020. Sinteticamente:

- il Presidente della Regione, esercitando i poteri sostitutivi, ha individuato, con il Decreto n. 32 del 5 marzo 2020, acquisito al prot. EGAS al n. 1128 in pari data, i componenti della Commissione in rappresentanza della terza e della quarta categoria e nominato il quinto componente di designazione regionale;
- con Decreto n. 54 del 21 maggio 2020, acquisito al prot. EGAS al n. 2821 del 22 maggio 2020, il Presidente della Regione, in sostituzione del componente dimissionario nominato col precedente Decreto n. 32, ha provveduto alla nomina di un nuovo rappresentante dei comuni con popolazione uguale o superiore a 3.000 abitanti e inferiore a 10.000 abitanti;
- a seguito delle prime riunioni svoltesi nei mesi di aprile/maggio/giugno, con nota prot. n. 3307 del 26 giugno 2020, il Presidente EGAS, su richiesta dei componenti, ha aggiornato la seduta di insediamento della Commissione per il controllo analogo al 1 luglio 2020.

Successivamente, con la Deliberazione n. 45 del 22 dicembre 2020 è stato concluso il procedimento di formazione del Regolamento per il funzionamento della Commissione per il controllo analogo e per l'esercizio del controllo analogo su Abbanoa S.p.A., entrato in vigore in data 8 gennaio 2021. A seguito di ciò, con verbale del 20 gennaio 2021 la Commissione ha dato atto del proprio "insediamento operativo".

Da segnalare che in data 22 febbraio 2021 ha rassegnato le dimissioni la componente nominata in rappresentanza dei Comuni della terza categoria, con conseguente necessità di procedere ad elezioni sostitutive, che si sono svolte in data 12 maggio 2021.

3. Le principali attività svolte

Gli ambiti di intervento dell'Ente attengono a due linee programmatiche riguardanti:

1. l'attività amministrativa svolta per adempiere alle funzioni fondamentali dell'Ente;
2. la regolazione del servizio idrico integrato.

Per ciascuna linea programmatica sono stati definiti uno o più obiettivi strategici collegati alla "Missione" individuata nel bilancio di previsione finanziario.

Gli obiettivi strategici, a loro volta, sono stati declinati in obiettivi operativi definiti su un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale 2020-2022 e sono stati altresì individuati gli obiettivi annuali, che costituiscono un traguardo intermedio rispetto al perseguimento degli obiettivi triennali.

La presente relazione riporta nel seguito i risultati per ciascuno degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale dettagliati nel PEG/Piano delle performance per il 2020.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

3.1 Adeguamento GDPR privacy – adeguamento della disciplina interna al dettato normativo (obiettivo organizzativo n. 1).

Con Determinazione Dirigenziale n. 131 del 14 giugno 2019 si è proceduto all'affidamento diretto, per una durata di tre anni, alla Società Soluzione S.r.l. del Servizio di adeguamento agli obblighi previsti nel Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 o GDPR) ed alla nuova normativa in materia di privacy. In tale contesto è stato affidato l'incarico di Responsabile della protezione dei dati - *Data Protection Officer* (DPO) ad una professionalità esterna.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2020 si è proceduto allo studio delle azioni necessarie per la prosecuzione delle attività di allineamento della disciplina interna al dettato normativo in materia di privacy.

È stata così predisposta una relazione contenente le attività già svolte e l'individuazione delle ulteriori attività necessarie per l'adeguamento al regolamento 2016/679.

Nel rispetto di quanto previsto nella suddetta relazione sono state svolte nel corso dell'anno le seguenti attività:

- aggiornamento dei soggetti delegati al trattamento, con adozione del decreto presidenziale n. 1 del 9 aprile 2020), che ha confermato la delega di funzioni al Direttore Generale e che ha attribuito nuove deleghe ai Dirigenti. È stato inoltre predisposto un nuovo decreto del Direttore Generale (n. 1 del 9 aprile 2020), che ha confermato l'attribuzione di funzioni e la qualifica di referente per i rapporti con il RPD in favore della dipendente già individuata. Al momento, i dirigenti non hanno attribuito deleghe;
- approvazione con Deliberazione del CIA n. 15 del 15 aprile 2020 del "Regolamento sulla protezione dei dati personali", conforme alla disciplina europea, comprensivo dell'allegata procedura per la gestione di "*data breach*";
- approvazione con Deliberazione del CIA n. 16 del 15 aprile 2020 del "Piano di protezione dei dati personali e di gestione del rischio di violazione" (PPD), valido per il periodo 2020-2022, nel cui contesto sono stati approvati il Registro delle attività di trattamento svolte sotto la responsabilità del titolare ed il Registro per ufficio, da considerare quali allegati al suddetto Piano di Protezione dei Dati;
- con la circolare esplicativa del nuovo PTPCT 2020-2022 del 27 aprile 2020 sono state date indicazioni al personale neoassunto al fine di seguire i corsi presenti nel software privacy; tutto il personale è stato, invece, chiamato a seguire i corsi inseriti nel software. Con circolare del 9 settembre 2020 sono state date ulteriori indicazioni e fornito il modulo di dichiarazione di assolvimento dell'obbligo formativo. I corsi sono stati seguiti dai dipendenti.

In data 3 luglio 2020 è stato inoltrato dal DPO il referto annuale sintetico sull'attività svolta, che è stato oggetto di una videoconferenza con lo staff DPO, di circa 45 minuti, tenutasi in data 13 luglio 2020.

3.2 Attuazione del piano di comunicazione (obiettivo organizzativo n. 2).

Con Deliberazione del CIA n. 34 dell'11 dicembre 2019 è stato approvato il Piano di comunicazione dell'Ente.

Nell'anno 2020, in attuazione del citato Piano, sono state poste in essere le seguenti iniziative:

- potenziamento e monitoraggio dei social network e del sito internet;
- conoscenza dell'Ente da parte dell'utenza;



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

- campagna di comunicazione sul bonus emergenziale di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 23 dell'8 luglio 2020, con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'attribuzione del Bonus Idrico Emergenziale per gli utenti del servizio idrico integrato", ed è stata avviata l'attività per l'erogazione del beneficio.

Con la Determinazione Dirigenziale n. 128 del 5 agosto 2020, è stato affidato il servizio di progettazione e realizzazione della campagna di comunicazione relativa al Bonus Idrico Emergenziale per gli utenti del servizio idrico integrato somministrato da Abbanoa S.p.A., e per la connessa fornitura degli strumenti necessari per la diffusione della medesima.

Il nuovo sito internet creato ad hoc in occasione della suddetta campagna è stato poi utilizzato anche per i successivi procedimenti aventi ad oggetto la concessione delle agevolazioni tariffarie rappresentate dal bonus idrico integrativo per l'anno 2020 e per l'anno 2021.

3.3 Attuazione del PTPCT (obiettivo organizzativo n. 3).

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022 è stato approvato con Deliberazione del CIA n. 7 del 5 marzo 2020.

L'Ente ha successivamente curato la diffusione dei contenuti del P.T.P.C.T. comprensivo dell'allegato indicante gli obblighi di pubblicazione ed i soggetti coinvolti. Per questo scopo è stata predisposta la circolare esplicativa che è stata trasmessa a tutto il personale dell'EGAS in data 27 aprile 2020. Detta circolare si configura sia come formulazione delle direttive di competenza del Direttore Generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sia come intervento formativo sulle nozioni di base della disciplina della prevenzione della corruzione. La circolare è stata pubblicata anche nella sezione intranet del sito (area riservata) – "comunicazioni su trasparenza".

Successivamente si è data attuazione al P.T.P.C.T., portando avanti le azioni in esso previste.

Dette azioni sono state sottoposte all'analisi del Nucleo di Valutazione, che ha, tra l'altro, effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.1 – Griglia di rilevazione al 30 giugno 2020 di cui alla delibera ANAC n. 213/2020. A questo riguardo si rileva che il Nucleo di Valutazione ha fornito in data 16 luglio 2020 le attestazioni relative ai dati pubblicati dall'EGAS nella sezione Amministrazione Trasparente al 30 giugno 2020, individuati dall'ANAC. Le attestazioni sono state pubblicate entro la scadenza prevista del 31 luglio 2020 (termine prorogato in considerazione dell'emergenza COVID).

Per un maggior dettaglio si rinvia ai report di monitoraggio redatti dagli uffici e conservati in atti ed al resoconto estratto dalla piattaforma informatica ANAC, nel quale è stata evidenziata una percentuale dell'85%/90% circa di realizzazione degli adempimenti previsti dal Piano.

3.4 Costituzione della struttura di supporto per il controllo analogo (obiettivo organizzativo n. 4).

Con deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 45 del 22 dicembre 2020 è stato approvato il "Regolamento per il funzionamento della commissione per il controllo analogo di cui all'art. 7 bis della L.R. 4/2015 e per l'esercizio del controllo analogo di Abbanoa S.p.A.", entrato in vigore l'8 gennaio 2021.

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento approvato, l'attività del controllo analogo prevede 2 distinte fasi: una fase transitoria (lett. a), nel corso della quale la Commissione opera nel contesto delle procedure vigenti; in questa fase



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

sarà elaborato un nuovo modello di controllo analogo da applicare nella fase a regime di cui al punto b) del medesimo articolo. In particolare, durante questa fase, che sarà sviluppata nell'arco di 8 mesi, i soggetti istituzionali preposti di cui alla L.R. 4/2015 e ss.mm.ii. predispongono e approvano un Piano Triennale, nel quale sono indicati gli obiettivi strategici che il Gestore dovrà perseguire con la sua attività. Il Gestore, sulla base del predetto Piano triennale, predispone un proprio Piano Operativo Triennale e un Programma operativo annuale attraverso il quale attuare le strategie emanate dai soggetti istituzionali preposti di cui alla L. 4/2015 e ss.mm.ii., che dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla valutazione delle principali scelte operate e capace di misurare il grado di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività di gestione mediante opportuni indicatori di risultato.

L'approvazione del Regolamento, in cui sono declinate le modalità per l'esercizio del controllo analogo, è preordinata all'adozione degli atti successivi che si rende necessario approvare ai sensi di legge. La complessità del procedimento e l'approvazione del Regolamento nel mese di dicembre ha comportato l'esigenza di uno slittamento dei termini per porre in essere la procedura di gara per l'individuazione della struttura di supporto alla Commissione.

3.5 Verifica dello stato di attuazione del codice di comportamento dei dipendenti EGAS (obiettivo individuale n. 1).

Nel corso del 2020, l'ANAC ha approvato con la delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche".

Dalle premesse del documento si rileva che l'Autorità ha verificato che gli Enti hanno prevalentemente emanato codici di comportamento meramente riproduttivi del codice generale, non svolgendo, salvo buone pratiche rilevate, quel lavoro richiesto di integrazione e specificazione dei doveri minimi previsti dal D.P.R. n. 62 del 2013. Dall'analisi delle pratiche esistenti nonché a seguito di una apposita riflessione generale sul tema da parte di un gruppo di lavoro dedicato, l'Autorità ha così ritenuto necessario emanare nuove Linee guida di carattere generale, che aggiornano quelle definite con la delibera n. 75 del 24 ottobre 2013. Ciò al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento presso le amministrazioni al fine sia di orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT.

L'EGAS ha provveduto al puntuale esame delle Linee Guida, e ha ritenuto non necessario apportare ulteriori modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti EGAS.

Ai fini della verifica annuale dello stato di applicazione del codice si rinvia all'apposito documento redatto dal RPCT.

In esecuzione degli adempimenti previsti dal Piano anticorruzione, la documentazione relativa alla verifica dello stato di attuazione del Codice di comportamento EGAS per l'anno 2020, con allegata l'analisi delle linee guida di cui sopra, è stata trasmessa al personale con nota prot. n. 6913 del 30 dicembre 2020.

3.6 Attuazione del Piano occupazionale (obiettivo individuale n. 2)

Con Determinazione Dirigenziale n. 156 del 22 settembre 2020, in fase successiva alla fase acuta dell'emergenza epidemiologica, è stato indetto un concorso pubblico per esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di "Collaboratore Amministrativo, Categoria Giuridica B - Posizione Economica B3". A tal fine è stato approvato lo schema di bando di concorso pubblico per esami e il relativo modello di domanda di ammissione. Il bando di concorso è stato pubblicato per 30 giorni naturali e consecutivi all'albo pretorio, nonché sul sito web



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

dell'Ente, sul B.U.R.A.S e sulla G.U.R.I a partire dal 20 ottobre 2020.

Con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 42 del 22 dicembre 2020 si è perfezionato il procedimento di revisione della struttura organizzativa dell'Ente, con accoglimento della proposta pervenuta dai Dirigenti in ordine alla individuazione di un nuovo profilo professionale di categoria D1, da denominare "Specialista economista", specifico per l'EGAS, in quanto maggiormente attinente e congruo rispetto ai processi lavorativi previsti nei servizi "Regolazione Tariffaria" e "Controllo del Gestore" dell'Area "Pianificazione, Programmazione e controllo del Gestore".

Con la predetta deliberazione n. 42 è stata pertanto modificata la precedente dotazione organica, mantenendo inalterato il numero dei posti in organico in 36, di cui solo 22 consentiti dalla vigente legislazione in materia di spending review, ma apportando le seguenti modifiche come illustrato nell'allegato C alla citata deliberazione:

- soppressione del posto in organico di cat. D3 "Funzionario contabile" del Servizio "Contabilità, bilancio, patrimonio";
- aumento dei posti in organico di cat. D1 da uno a due nel servizio "Regolazione Tariffaria" con modifica del profilo professionale da "Istruttore direttivo amministrativo" in "Specialista Economista";
- modifica del profilo professionale della cat. D1 del servizio "Controllo del Gestore" da "Istruttore direttivo amministrativo" in "Specialista Economista".

3.7 Avanzamento delle attività finalizzate alla riscossione dei crediti ex ESAF (obiettivo individuale n.3).

Con determinazione dirigenziale n. 185 del 3 novembre 2020 si è dato atto del lavoro svolto dall'Ente in attuazione della disposizione normativa di cui alla L.R. n. 17/2011, con particolare riferimento alle attività dell'ultimo periodo, come illustrato nella relazione espositiva ad essa allegata, alla quale si rinvia. È stato altresì approvato l'elenco dei crediti insoluti - riportati - per i quali si è ritenuto opportuno proseguire, con le riserve evidenziate nella relazione, con le attività di recupero, e si è dato atto della cessazione delle attività di recupero dichiarando l'inesigibilità di quelle posizioni per le quali le procedure esperite hanno dato esito negativo definitivo. È stato, infine, individuato nell'Agenzia delle Entrate Riscossione il primo interlocutore cui fare ricorso per attivare il procedimento di riscossione coattiva dei crediti ritenuti ancora esigibili e, solo successivamente, in caso di impossibilità ad operare della stessa Agenzia, valutare l'affidamento del recupero dei crediti ad altri operatori presenti sul mercato.

3.8 Aggiornamento regolamento Uffici e Servizi (obiettivo individuale n. 4)

È stato predisposto in bozza il regolamento e la relativa proposta di deliberazione del CIA.

3.9 Predisposizione del Regolamento di contabilità (obiettivo individuale n. 5)

È stato predisposto in bozza il regolamento e la relativa proposta di deliberazione del CIA.

3.10 Bonus Sociale Idrico integrativo 2020 (obiettivo individuale n. 6)

Con la deliberazione 897/2017/R/IDR, come modificata dalla deliberazione 227/2018/R/idr, l'ARERA ha dato attuazione al sistema di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura idrica dagli utenti domestici residenti



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

in condizioni di disagio economico sociale, in coerenza con le disposizioni recate dal D.P.C.M. 13 ottobre 2016, prevedendo, mediante l'introduzione di regole uniformi per l'intero territorio nazionale, l'istituzione di un bonus sociale idrico e la facoltà per gli Enti di governo dell'ambito di introdurre ovvero confermare, qualora già previste, misure di tutela ulteriori a favore degli utenti in condizioni di vulnerabilità economica, mediante il riconoscimento di un bonus idrico integrativo.

Con la deliberazione ARERA 918/2017/R/IDR sono state definite, tra l'altro, le modalità per garantire la copertura delle agevolazioni migliorative (bonus idrico integrativo), eventualmente previste dagli Enti di governo dell'ambito e ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'eventuale erogazione del bonus; a decorrere dall'annualità 2018 è stata pertanto introdotta, con detta finalità, tra i costi operativi una specifica componente di costo indicata come OPSocial.

Con la deliberazione 665/2017/R/idr l'ARERA ha inoltre definito i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato in conformità al Testo Integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) allegato alla deliberazione medesima. Per effetto dell'applicazione della deliberazione di cui sopra le famiglie NO TAX della previgente articolazione tariffaria di cui alla Deliberazione del Commissario dell'Autorità d'Ambito n. 18 del 31 marzo 2011 sono state incluse nella classe d'utenza "domestico residente pro-capite standard".

Per garantire alle famiglie NO TAX per gli anni 2018 e 2019 una misura sostitutiva dell'agevolazione che derivava dall'applicazione dell'uso tariffario "domestico residente NO TAX", abrogato con l'approvazione della riforma TICSI, l'EGAS aveva ritenuto opportuno riconoscere alla stesse un "BONUS Sociale Idrico Integrativo" ai sensi dell'art. 8 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 21 dicembre 2017, n. 897/2017/R/idr, modificato ed integrato con la deliberazione ARERA 5 aprile 2018, n. 227/2018/R/idr (TIBSI), e, al fine di disciplinare le modalità di concessione del medesimo per gli anni 2018 e 2019, aveva predisposto, con il supporto dell'ANEA, il Regolamento per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo per i medesimi anni.

Il Regolamento era stato approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 7 del 28 febbraio 2019 e, in seguito, integrato e modificato con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 12 del 13 marzo 2019 al fine di recepire alcune osservazioni del Gestore.

In particolare, il comma 3 dell'art. 11 del Regolamento sopracitato prevedeva che l'EGAS, a seguito della trasmissione da parte del Gestore dei dati di dettaglio degli utenti NO TAX dell'anno 2018, avrebbe approvato il Regolamento attuativo per il Bonus idrico da applicarsi a partire dalla competenza 2020.

In considerazione dell'intendimento dell'EGAS di riconoscere, anche per l'annualità 2020, ai nuclei familiari residenti nei Comuni gestiti da Abbanoa S.p.A. che versino in condizioni socio-economiche disagiate, un Bonus Integrativo aggiuntivo rispetto al Bonus Sociale Idrico Nazionale, con la deliberazione CIA n. 35 del 12 novembre 2020 è stato approvato, a seguito di procedura partecipata con il Gestore del SII, il "Regolamento per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo per l'anno 2020 nell'ambito territoriale regionale gestito da Abbanoa S.p.A." e i relativi allegati.

Nel corso del mese di novembre, con Deliberazione del CIA n. 38, è stato approvato il Regolamento per l'assegnazione del Bonus idrico Integrativo per l'anno 2021.

3.11 Definizione delle attività per la revisione del piano d'ambito (obiettivo individuale n. 7)

Nel nuovo contesto regolatorio, il PdA, da una parte rimane valido come strumento di coordinamento fra la



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

pianificazione sovraordinata (Piano di Gestione del Distretto, Piano di Tutela delle Acque, etc.) e la pianificazione di settore relativa al SII, dall'altra ha come obiettivo specifico la definizione di un Programma di Investimenti con un orizzonte programmatico che vada oltre il periodo regolatorio e che in una visione prospettica può superare anche l'orizzonte temporale della concessione in essere.

Il Piano d'Ambito dovrebbe dunque assolvere alla nuova funzione di:

- individuare le criticità del territorio attraverso la ricognizione delle reti e degli impianti esistenti per far emergere la consistenza delle infrastrutture e il loro stato di funzionamento (Ricognizione delle infrastrutture);
- definire gli obiettivi e i livelli tecnici di servizio di medio lungo termine, individuando priorità e tempistiche, anche oltre il termine della concessione (Individuazione dei macro-obiettivi e dei livelli di servizio);
- individuare il fabbisogno complessivo e aggiornato degli investimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi e dei livelli tecnici (Definizione del Programma degli Interventi di medio-lungo termine) su base parametrica, mentre per quanto riguarda gli interventi previsti nel breve-medio termine il programma degli interventi dovrebbe coincidere con quello allegato alla proposta tariffaria presentata per il periodo di prima applicazione del PdA.

Il Piano d'Ambito, nella nuova funzione, dovrà pertanto rappresentare lo strumento principale per definire la missione e la visione dell'Ente di Ambito quale strumento quadro di lungo periodo anche sganciato, in termini di durata, dagli affidamenti e dalle concessioni esistenti, in modo coerente con la pianificazione sovraordinata e, per quanto riguarda nello specifico il Piano degli Interventi, con il Piano delle Opere Strategiche di cui sopra.

Con Determinazione Dirigenziale n. 114 del 21 luglio 2020 è stato affidato al Prof. Ing. Mario Rosario Mazzola, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, a seguito dell'indagine di mercato avviata con Determinazione Dirigenziale n. 84/2020, il servizio di supporto agli uffici dell'Ente nelle attività di cui all'art. 7 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/idr e nel coordinamento con la pianificazione sovraordinata.

I servizi in argomento dovranno, nella prima fase, consentire agli uffici dell'EGAS la predisposizione degli atti di pianificazione di lungo periodo necessari all'aggiornamento dello schema regolatorio di cui al MTI-3, da predisporre in coerenza con la deliberazione ARERA n. 580, ed in una seconda fase garantire il supporto per l'aggiornamento del Piano d'Ambito nel nuovo contesto regolatorio, inteso quale strumento quadro di lungo periodo da predisporre in coerenza con il vigente metodo tariffario idrico.

Gli uffici dell'EGAS, nel corso del 2020, hanno inoltre valutato l'insieme delle attività da porre in essere per l'aggiornamento del Piano e contestualmente hanno predisposto un cronoprogramma di dette attività.

3.12 Determinazione dei corrispettivi per i Common Carrier (obiettivo individuale n. 8)

L'EGAS, fin dal 2016, in applicazione della metodologia tariffaria MTI-2 (Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR), ha avviato l'elaborazione del programma dei trasferimenti delle gestioni allora non incluse nel perimetro d'ambito del servizio idrico integrato valutandone gli impatti sulla struttura tariffaria.

A questo riguardo, con nota trasmessa in data 22 marzo 2016 prot. n. 1427 l'Ente, nel contesto dell'aggiornamento dei dati necessari per la predisposizione della proposta tariffaria, ha chiesto ai consorzi, la compilazione di apposite schede con l'inserimento delle informazioni relative ai costi e ai ricavi riconducibili esclusivamente alle attività del servizio idrico nonché di tutti i dati tecnici (lunghezza reti, consistenza impianti, numero utenti, volumi fatturati, etc.) relativi alle infrastrutture gestite.

Con Deliberazione n. 11 del 13 aprile 2016 il Comitato Istituzionale d'Ambito ha successivamente approvato le linee



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

di indirizzo per la revisione del perimetro d'Ambito contenenti, fra l'altro, l'indicazione delle attività necessarie al trasferimento della gestione delle infrastrutture idriche, fognarie e depurative dei Consorzi ai sensi delle leggi regionali n. 3/2008 e n. 10/2008.

L'EGAS ha pertanto avviato la raccolta dei dati necessari per la valutazione dell'impatto dell'allargamento del perimetro sull'equilibrio economico finanziario del Gestore nonché per la determinazione del corrispettivo per i servizi prestati dai consorzi connessi con il SII nelle more dell'attuazione delle procedure di trasferimento delle infrastrutture.

Alle suddette richieste non è stato dato riscontro da parte dei consorzi industriali provinciali di cui agli allegati A alla e B L.R. 10/2008 e pertanto all'epoca all'EGAS è mancata la base dati necessaria per procedere alla determinazione dei corrispettivi.

Con la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 8 del 22 marzo 2017, di approvazione della tariffa per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) di cui alla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, è stato formalmente approvato, tra l'altro, il piano di allargamento del perimetro del gestore unico. Tale previsione è stata peraltro confermata con la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 32 del 13 settembre 2017 di modifica dello schema regolatorio approvato con DCI n. 8/2017.

Preso atto del mancato riscontro alla proposta di raccolta dati trasmessa dall'Ente nel corso del 2018, l'EGAS ha riavviato le procedure per la determinazione dei corrispettivi spettanti ai Consorzi per l'attività di depurazione svolta, rappresentando ai medesimi gli indirizzi imposti dal regolatore nazionale ARERA.

In esito al nuovo tentativo di raccolta si è riscontrato che, nonostante le richieste dell'EGAS, formulate a più riprese, si è registrata da parte dei Consorzi una trasmissione di dati solo parziali e incompleti, che hanno evidenziato:

- la mancanza di una contabilità analitica che consente di individuare inequivocabilmente i driver in base ai quali ripartire ragionevolmente i costi;
- la mancata condivisione da parte degli interessati, che sono soggetti non regolati e non possono pertanto rientrare nella fattispecie dei grossisti, di poter considerare i soli costi marginali e non già, seppur in quota parte, i costi per servizi generali, per investimenti e quant'altro.

Nel delineato contesto regolatorio, l'EGAS nel dicembre 2019, alla luce delle metodologie operative di calcolo illustrate al punto 1, individuate con il supporto dei consulenti ANEA che, tra il 2017 e 2018, hanno trovato applicazione concreta, avallata dall'Autorità, in altre realtà del contesto nazionale, ha avviato un nuovo procedimento finalizzato alla determinazione dei corrispettivi per i consorzi, al fine di dare copertura ai costi operativi e di investimento sostenuti da ciascun Consorzio (costo marginale di lungo periodo), individuando la quota parte afferente alla depurazione dei reflui civili del SII sulla base dei dati tecnici e fisici di qualità e quantità misurate in ingresso all'impianto di depurazione.

Le interlocuzioni con ciascun consorzio si sono svolte proficuamente nel corso dell'anno 2020 e hanno consentito di acquisire da parte di ciascuno di essi i dati necessari per il calcolo.

Sui corrispettivi dovuti ai consorzi per i servizi resi ad Abbanoa S.p.A., è stata conseguentemente acquisita un'intesa formale con gli otto Consorzi Industriali Provinciali operanti nel contesto regionale.

3.13 Aggiornamento della Carta dei servizi ARERA (obiettivo individuale n. 9).

L'EGAS, sin dai primi mesi dell'anno, predisposto un testo della Carta dei servizi aggiornato alle disposizioni



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

dell'ARERA contenute nelle deliberazioni ARERA 655/2015/R/IDR, 917/2017/R/IDR, 311/2019/R/IDR, 547/2019/R/IDR, 186/2020/R/IDR e 221/2020/R/IDR, e convocato il Gestore per la condivisione del testo e le conseguenti valutazioni.

Il procedimento si è protratto per tutto il corso dell'anno e nel mese di dicembre 2020 è stato formulato un testo condiviso della Carta aggiornata, che in data 22 dicembre è stato sottoposto all'attenzione delle Associazioni dei consumatori.

Il procedimento di approvazione della Carta aggiornata si è concluso con l'adozione della Deliberazione del CIA n. 11 del 19 aprile 2021.

3.14 Aggiornamento del Regolamento Idrico alle disposizioni ARERA (obiettivo individuale n. 10).

Analogamente a quanto fatto per l'aggiornamento della Carta del Servizio, l'EGAS ha provveduto alla predisposizione di una bozza del Regolamento del Servizio Idrico Integrato aggiornato, trasmessa al Gestore con nota prot. n. 2074 del 7 aprile 2020.

Nel corso del 2020 si è tenuto un incontro finalizzato all'esame del regolamento nel quale ci si è concentrati sugli articoli relativi alla morosità e al recupero del credito. Sugli articoli discussi è stata raggiunta una condivisione tra l'EGAS e gestore, pertanto tali articoli verranno recepiti integralmente nel documento finale. (vedasi nota Abbanoa prot. n. 150158 del 28/07/2020 e nota EGAS di riscontro prot. n. 4082 del 6/08/2020).

Analogo procedimento è stato condotto per le tariffe delle utenze industriali autorizzate allo scarico in pubblica fognatura.

Nel procedimento di condivisione della Carta del Servizio, sia con Abbanoa S.p.A. che con le Associazioni, sono inoltre state esaminate alcune parti che verranno recepite nella stesura finale del Regolamento.

Il procedimento risulta ancora in corso, come risulta dalla corrispondenza acquisita al protocollo dell'Ente.

Si è ad ogni modo concordato con le Associazioni dei consumatori, convocate ai fini dell'aggiornamento della Carta del servizio, di procedere alla revisione del Regolamento a seguito della definizione della Carta medesima.

3.15 Aggiornamento tariffario MTI3 (obiettivo individuale n. 11).

Nel contesto regionale operano n. 4 gestori riconosciuti: Abbanoa S.p.A., A.C.Q.U.A. V.I.T.A.N.A. S.p.A., DomusAcqua S.r.l. e Si.e.L S.r.l.

Si riassumono nel seguito gli atti e le attività svolte nel corso del 2020.

- A.C.Q.U.A. V.I.T.A.N.A. S.p.A.

Con Deliberazione del CIA n. 36 del 27 novembre 2020 è stato adottato lo schema regolatorio per la società A.C.Q.U.A. V.I.T.A.N.A. S.p.A., per il quadriennio 2020-2023, composto dai seguenti atti:

- il Programma degli Interventi (PdI), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs. 152/06 (Allegato A);

- la relazione di accompagnamento – obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, programma degli interventi e piano delle opere strategiche (POS), nel formato di cui all'allegato 2 alla determina ARERA n.1/2020 DSID (Allegato B);
- il Piano Economico-Finanziario (PEF) (Allegato C), che rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico, al Rendiconto finanziario e allo Stato patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all'Allegato A della deliberazione 580/2019/R/IDR, e che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
- la relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria mti-3 che ripercorre la metodologia applicata, predisposta ai sensi dell'allegato 3 alla Determina ARERA n.1/2020 DSID;
- l'istanza per il riconoscimento dei maggiori costi Opamis OpaSocial di cui al comma 7.3 del REMSI e OpaCOVID stimati per il 2020 di cui alla nota prot. EGAS. n. 4694 del 24 settembre 2020.

La documentazione è stata trasmessa all'ARERA con nota prot. n. 6786 del 21 dicembre 2020.

- **ABBANOVA S.p.A.**

Nell'ambito dell'attività di predisposizione tariffaria MTI-3 prevista dalla Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr, come modificata e integrata dalla Deliberazione ARERA 235/2020/R/idr, l'EGAS ha posto in essere le attività di cui si ha evidenza nella corrispondenza richiamata nel seguito:

- nel mese di febbraio l'EGAS ha comunicato alla società Abbanoa S.p.A. l'avvio del procedimento e ha richiesto i dati e le informazioni economiche necessarie per il calcolo tariffario delle annualità 2020-2023 (nota prot. n. 801 del 19 febbraio 2020);
- nel mese di maggio l'EGAS, preso atto della pubblicazione da parte di ARERA del file RDT2020_versionePreview.xlsm contenente alcune novità rispetto alle precedenti raccolte dati, ha richiesto alla società Abbanoa S.p.A. alcuni dati aggiuntivi necessari (nota prot. n. 2557 del 9 maggio 2020);
- nello stesso mese l'EGAS ha comunicato alla società Abbanoa S.p.A. gli indirizzi per la predisposizione del Programma degli Interventi per il quadriennio 2020 – 2023 e del Piano delle Opere Strategiche 2020 – 2027 (nota prot. n. 2702 del 18 maggio 2020);
- nel mese di luglio l'EGAS, preso atto di quanto stabilito nella deliberazione ARERA 235/2020/R/idr che introduceva alcuni elementi di flessibilità nell'impianto regolatorio generale, al fine di intercettare gli effetti dell'emergenza da COVID-19 e mitigare il relativo impatto sull'attività della gestione operativa, di investimento e più in generale sull'equilibrio economico e finanziario delle gestioni del servizio idrico integrato, ha comunicato alla società che, nel caso fosse intenzionata a richiedere l'attivazione di misure di flessibilità previste dalla suddetta Deliberazione, avrebbe dovuto produrre una relazione istruttoria circostanziata e corredata dei dati oggettivi e verificabili dei maggiori oneri e, parallelamente, dei minori costi sostenuti (nota prot. n. 3515 del 7 luglio 2020);
- nello stesso mese l'EGAS ha chiesto alla società Abbanoa S.p.A. di comunicare le tempistiche con le quali riteneva di poter ragionevolmente riscontrare le richieste di cui ai punti precedenti, al fine di consentire all'Ente l'avvio delle attività di validazione dei dati ai sensi dell'art. 5.1 della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr con



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

l'interlocuzione partecipata del Gestore e di predisposizione tariffaria del pertinente schema regolatorio del terzo periodo 2020-2023 (MTI3) (nota prot. n. 3871 del 24 luglio 2020);

- nel mese di settembre l'EGAS ha reiterato la richiesta di trasmissione dei dati necessari alla predisposizione tariffaria del terzo periodo regolatorio 2020-2023 - MTI-3 e sollecitato la società a provvedere ad un primo rilascio dei medesimi dati, invitando la società a dare massima priorità alle attività necessarie per la predisposizione tariffaria MTI-3 (nota prot. n. 4388 del 3 settembre 2020);
- nello stesso mese l'EGAS, al fine di verificare lo stato di attuazione del procedimento in oggetto, ha convocato una riunione per il giorno 22 settembre 2020 (nota prot. n. 4571 del 17 settembre 2020);
- a seguito della riunione la società Abbanoa S.p.A., al fine di una verifica preliminare sulle attività di rendicontazione, ha trasmesso dei dati parziali e la documentazione richiesta per la validazione solo di alcune voci (nota prot. n. 218097 del 29 settembre 2020 acquisita al prot. EGAS n. 4763 del 30 settembre 2020);
- nel mese di ottobre l'EGAS ha sollecitato la trasmissione della proposta di Pdl e POS del Gestore al fine di poter dar corso alla predisposizione degli atti di competenza per l'aggiornamento tariffario (nota prot. n. 4963 del 14 ottobre 2020);
- la società Abbanoa S.p.A. ha trasmesso una proposta preliminare del Programma degli Interventi per il quadriennio 2020 – 2023 nota prot. n. 236561 del 19 ottobre 2020 acquisita al prot. EGAS al n. 5036 del 19 ottobre 2020);
- a seguito delle verifiche preliminari degli atti acquisiti, l'EGAS ha richiesto alla società le integrazioni ritenute necessarie (nota prot. n. 5167 del 23 ottobre 2020);
- negli ultimi giorni del mese, al fine di esaminare il Programma degli Interventi predisposto dalla Società, l'EGAS ha convocato una riunione per il giorno 29 ottobre 2020 (nota prot. n. 5199 del 26 ottobre 2020);
- l'EGAS, facendo seguito alla nota Abbanoa prot. n. 218097 del 29 settembre 2020, avendo predisposto un rapporto di validazione dei dati che sintetizza i risultati dell'analisi svolta in base ai criteri di completezza, coerenza e congruità, ha chiesto al gestore di procedere alla rettifica e/o integrazione dei dati e delle informazioni sulla base di quanto riportato nel suddetto documento (nota prot. n. 5305 del 27 ottobre 2020);
- nel mese di novembre l'EGAS ha rappresentato alla Società i motivi per i quali riveste carattere d'urgenza il completamento dell'aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio (nota prot. n. 5876 del 16 novembre 2020);
- la società Abbanoa S.p.A. ha trasmesso un ulteriore aggiornamento del Programma degli Interventi per il quadriennio 2020 – 2023, comunque non definitivo, al fine di una verifica della validità tecnica e della compatibilità economico finanziaria del medesimo (nota prot. n. 265166 del 18 novembre 2020 acquisita al prot. EGAS n. 6106 di pari data);
- negli ultimi giorni del mese, l'EGAS a seguito dell'istruttoria degli atti acquisiti, ha richiesto alla società le necessarie integrazioni, invitando il Gestore a recepire le suddette indicazioni nel Pdl definitivo e a provvedere all'invio dei dati richiesti, unitamente all'integrazione delle informazioni necessarie per il rapporto di validazione, entro i successivi 10 giorni (nota prot. n. 6331 del 25 novembre 2020);
- nel mese di dicembre la società Abbanoa S.p.A. ha trasmesso un riscontro parziale alle richieste di cui alla nota EGAS prot. n. 5305 del 27 ottobre 2020, rappresentando inoltre che le verifiche a cura dei responsabili diretti, finalizzate alla presentazione delle istanze e delle relazioni istruttorie richieste nel rapporto di validazione, erano



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

in corso di svolgimento (nota prot. n. 283328 del 4 dicembre 2020 acquisita al prot. EGAS al n. 6502 del 5 dicembre 2020).

Il procedimento è proseguito nel corso del 2021.

- DomusAcqua S.r.l.

L'EGAS ha posto in essere le attività di cui si ha evidenza nella corrispondenza richiamata nel seguito:

- nel mese di febbraio l'EGAS ha comunicato alla Società l'avvio del procedimento e formulato la richiesta dei dati e della documentazione necessaria (nota prot. n. 802 del 19/02/202). Con nota successiva, prot. n. 2565 del 09/05/2020, sono state reiterate le richieste;
- successivamente, a seguito dell'adozione della deliberazione ARERA 235/2020R/IDR recante "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato alla luce dell'emergenza da COVID-19", è stata formulata alla società la richiesta di eventuale istanza per il riconoscimento delle relative componenti di costo (nota prot. n. 3516 del 7.07.2020);
- nel mese di luglio l'EGAS ha chiesto alla Società di comunicare le tempistiche di riscontro alle richieste di cui sopra, per consentire all'Ente di avviare e completare le attività di validazione dei dati ai sensi dell'art. 5.1 della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr con l'interlocuzione partecipata del Gestore e di predisposizione tariffaria del pertinente schema regolatorio del terzo periodo 2020-2023 (MTI3) (nota prot. n. 3983 del 31 luglio 2020);
- a seguito di vari solleciti, il Gestore ha trasmesso la relativa documentazione nel mese di ottobre 2020. A ciò sono seguite ulteriori richieste di integrazioni da parte dell'EGAS, non riscontrate dal Gestore.

Il procedimento è proseguito nel corso del 2021.

- Si.e.L S.r.l.

L'EGAS ha posto in essere le attività di cui si ha evidenza nella corrispondenza richiamata nel seguito:

- nel mese di febbraio l'EGAS ha comunicato alla Società l'avvio del procedimento e formulato la richiesta dei dati e della documentazione necessaria (nota prot. n. 803 del 19/02/2020). Con nota successiva, prot. n. 2564 del 09/05/2020, sono state reiterate le richieste.
- successivamente, a seguito dell'adozione della deliberazione ARERA 235/2020R/IDR recante "Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato alla luce dell'emergenza da COVID-19", è stata formulata alla società la richiesta di eventuale istanza per il riconoscimento delle relative componenti di costo (nota prot. n. 3517 del 7.07.2020);
- nel mese di luglio l'EGAS ha chiesto alla Società di comunicare le tempistiche di riscontro alle richieste di cui sopra, per consentire all'Ente di avviare e completare le attività di validazione dei dati ai sensi dell'art. 5.1 della Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr con l'interlocuzione partecipata del Gestore e di predisposizione tariffaria del pertinente schema regolatorio del terzo periodo 2020-2023 (MTI3) (nota prot. n. 3982 del 31 luglio 2020);
- a seguito di vari solleciti, il Gestore ha trasmesso la relativa documentazione nel mese di ottobre 2020. A ciò sono seguite ulteriori richieste di integrazioni da parte dell'EGAS.

Il procedimento risulta pertanto ancora in corso.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

3.16 Aggiornamento convenzione di servizio alle disposizioni ARERA (obiettivo individuale n. 12).

Si premette che il procedimento di adeguamento della Convenzione di affidamento del servizio EGAS-Abbanoa S.p.A. alle prescrizioni dell'ARERA aveva condotto all'adozione di uno schema di convenzione, approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 20 del 24 maggio 2017.

All'adozione della suddetta deliberazione erano seguite interlocuzioni tra l'Ente e la Società, che non avevano tuttavia consentito di predisporre un testo condiviso. Il Gestore, in data 27 luglio 2017, aveva poi notificato all'Egas il ricorso presentato al TAR Sardegna (n. 608/2017), tuttora pendente, finalizzato ad ottenere l'annullamento della citata deliberazione.

Al fine di pervenire ad una risoluzione bonaria della vertenza in corso ed alla condivisione di un testo rispondente alle prescrizioni dell'ARERA, da sottoporre all'attenzione del Comitato Istituzionale d'Ambito, gli uffici dell'Ente hanno proceduto ad aggiornare lo schema di convenzione di cui alla Deliberazione del CIA n. 20 del 24 maggio 2017 in considerazione delle disposizioni normative e regolamentari sopravvenute nonché delle imprecisioni di forma rilevate.

Con nota prot. n. 5164 del 23 ottobre 2020 il testo aggiornato è stato inviato alla Società, con richiesta alla medesima di procedere al nuovo esame dello schema di convenzione aggiornato.

Sul testo proposto, nel corso del 2020, non è stato acquisito riscontro da parte del Gestore.

3.17 Controllo dello stato di attuazione degli investimenti e dello stato di consistenza degli impianti (obiettivo individuale n. 13).

Sono state predisposte le schede standard dei controlli finalizzati alla ricognizione dello stato di fatto degli impianti di potabilizzazione e depurazione gestiti dalla società Abbanoa S.p.A. nonché al monitoraggio dello stato di stato di avanzamento fisico e procedurale degli interventi sulle suddette opere, affidati al Gestore (nota prot. n. 6919 del 30 dicembre 2020 trasmessa dal Dirigente APPCG al Direttore Generale).

4. L'attuazione dei programmi di investimento del piano d'ambito

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nelle tabelle seguenti, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello liquidato al 31 dicembre 2020 tenendo conto dello stato di attuazione.

Il Piano d'Ambito originario, approvato con ordinanza C.G.E.I. n. 321 del 30 settembre 2002 e successivamente con Deliberazione dell'Assemblea A.A.T.O. n. 10 del 18 dicembre del 2003, rappresenta lo strumento di programmazione degli investimenti nel periodo di affidamento del servizio al Gestore del Servizio Idrico Integrato. Detti investimenti, suddivisi in progetti obiettivo, furono inquadrati in Programmi Operativi Triennali (P.O.T.) che comprendono gli interventi da programmare in ciascuno dei tre anni di riferimento e nei loro aggiornamenti annuali.

La gestione dei finanziamenti è stata affidata, fin dalla sua costituzione, alla società Abbanoa S.p.A., gestore dell'ambito unico regionale, con affidatario *in house providing* del servizio (deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito n. 25 del 29 dicembre 2004), che funge da soggetto attuatore e stazione appaltante delle opere del comparto idrico-fognario da realizzarsi sul territorio.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Il primo programma di opere finanziato con risorse pubbliche è stato approvato dall'A.A.T.O. con le deliberazioni n. 6 del 2 aprile 2004 e n. 23 del 22 novembre 2004. Lo stralcio annuale 2004, predisposto sulla base di un elenco di interventi ritenuti di immediata cantierabilità, prevedeva un investimento complessivo di € 393.832.132,00, riconducibile a due differenti categorie di finanziamento:

1. € 208.839.606,00 provenienti da fondi regolati dal POR 2000-2006 riferiti alla misura 1.1 "ciclo integrato dell'acqua", in parte successivamente convertiti in risorse liberate;
2. € 184.992.536,00 provenienti da fondi stanziati dal CIPE con delibera n. 36/2002 a favore di interventi sulle aree depresse che, a seguito dell'Ordinanza C.G.E.I. n. 397 del 27 maggio 2004, sono stati vincolati ai sensi dell'art. n. 1 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3243 del 29 settembre 2002, in deroga alle procedure previste dalla pertinente deliberazione.

Il programma ha subito nel corso degli anni diverse rimodulazioni dovute alla necessità di poter disporre delle economie di spesa degli investimenti per destinarle alla realizzazione di nuovi interventi inseriti in programmazione con i seguenti atti principali: Deliberazione del Commissario Straordinario ex AATO n. 20/2010, Deliberazione del Commissario Straordinario ex AATO n. 123/2010, Deliberazione del Commissario Straordinario ex AATO n. 20/2012 successivamente rimodulata con Deliberazione CIA n. 23/2016.

La successiva programmazione di interventi è stata proposta dal Gestore unico d'Ambito ed ha riguardato il Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2005 – 2007 con il relativo stralcio annuale 2005 ed il Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2006 – 2008 con il relativo stralcio per l'annualità 2006, approvati dall'Assemblea dell'A.A.T.O. con deliberazioni n. 9 e n. 10 del 17 luglio 2008.

La programmazione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei citati programmi di investimento, pari a complessivi € 145.539.723,57, è stata autorizzata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 12/7 del 27 marzo 2007 per mezzo della quale tali risorse sono state indirizzate alla realizzazione di interventi coerenti con gli strumenti di pianificazione regionale, ritenuti improrogabili per il rispetto dei vincoli ambientali e sanitari e per le ricadute positive sull'efficientamento delle reti idriche.

Detti contributi finanziari sono stati ripartiti come segue:

1. per il comparto idrico € 51.510.838,63 a favore di interventi del progetto Obiettivo 1 "Efficientamento reti idriche di distribuzione" e del progetto Obiettivo 5 "Adeguamento del sistema di potabilizzazione al D.lgs. n. 31/01";
2. per il comparto fognario depurativo € 94.028.884,94 a favore di interventi del progetto Obiettivo 2 "Adeguamento del sistema fognario depurativo al D.lgs. n. 152/06" e del progetto Obiettivo 8 "Completamento investimenti nel settore fognario depurativo".

Nel corso degli anni 2010 e 2011, con Deliberazioni Commissariali n. 223 del 16 dicembre 2010 e n. 23 del 14 aprile 2011, l'A.A.T.O. ha approvato la revisione straordinaria del Piano d'Ambito, verificando e correggendo le stime contenute nei documenti di affidamento del servizio.

Per effetto di detta revisione l'A.A.T.O. ha mantenuto inalterata, rispetto al Piano d'Ambito originario, la "ricognizione delle infrastrutture" e ha assunto come "programma degli interventi" quello rimodulato con deliberazione del Commissario n. 222 del 16 dicembre 2010, come "modello gestionale ed organizzativo" quello dell'epoca ed ha adottato come "piano economico finanziario" quello deducibile dalle Deliberazioni del Commissario n. 221 del 10 dicembre 2010 e n. 23 del 14 aprile 2011.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Oltre alla programmazione di cui sopra, sono diversi i programmi di interventi finanziati nel corso degli anni, a valere su risorse pubbliche.

Nel corso del 2020 la struttura tecnica dell'Ente incaricata della gestione del protocollo operativo di verifica e rendicontazione delle opere del Servizio Idrico Integrato, ha proseguito l'attività di monitoraggio degli interventi finanziati con risorse a fondo perduto previsti nelle annualità 2004-2005-2006 del P.O.T. e negli altri programmi di investimento adottati dall'Ente, nel rispetto delle modalità e dei tempi scanditi dagli atti di programmazione.

Detta attività riguarda nello specifico l'adozione delle ordinarie procedure di controllo previste dal protocollo di monitoraggio, la pianificazione degli adempimenti relativi alla rendicontazione di tutte le "operazioni" delle annualità 2004, 2005 e 2006 del P.O.T., finanziate inizialmente dal Programma POR Sardegna 2000-2006 e successivamente attraverso le "Risorse Liberate" in quanto non rendicontate nel precedente complemento di programmazione, per le quali è necessaria la verifica del rispetto delle disposizioni sulle tempistiche di attuazione e sui termini di rendicontazione indicati nella circolare del MiSE "modalità di attuazione delle risorse liberate" (nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale prot. n. U-0000373 del 13 gennaio 2021).

Per i sopracitati interventi, la struttura tecnica dell'EGAS ha provveduto a garantire il relativo monitoraggio attraverso i codificati metodi di verifica e di caricamento dei dati sull'applicativo MonitWeb e sul sistema in ambiente web SGP.

Sulla base dei dati resi disponibili dall'attività di monitoraggio, è stato possibile rilevare l'andamento della spesa liquidata per l'anno 2020, pari a complessivi € 19.553.280,31, suddivisa per tipologia di finanziamento.

Relativamente all'annualità 2004 del POT 2004-2006, nella tabella seguente vengono riassunti gli importi riguardanti le liquidazioni effettuate nell'anno 2020 dall'Ente d'Ambito nei confronti degli Enti Attuatori per un totale di € 6.675.278,82.

MONITORAGGIO DEL 31 DICEMBRE 2020 POT 2004-2006 ed economie riprogrammate						
OB.	Importo Finanziamento		Importo liquidato anno 2020		Percentuale Importo Liquidato	
	C.G.E.I.	P.O.R.	C.G.E.I.	P.O.R.	C.G.E.I.	P.O.R.
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI						
I/III/IV/V/VI	144.863.290,48	69.325.561,62	102.282,88	2.062.954,20	0,07%	2,98%
AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO						
II	40.129.235,52	109.771.238,11	1.333.593,59	3.176.448,15	3,32%	2,89%
TOT	184.992.526,00	179.096.799,73	1.435.876,47	5.239.402,35	0,39%	1,48%

Nella tabella seguente vengono riportati gli importi riguardanti le liquidazioni effettuate dall'EGAS nell'anno 2020 a favore del Gestore Abbanoa S.p.A., Soggetto Attuatore delle opere programmate nelle annualità 2005 e 2006 del P.O.T., per un totale di € 2.370.096,70, al netto delle economie del POT 2004-2006.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

MONITORAGGIO DEL 31 DICEMBRE 2020			
Obiettivo	Importo Finanziamento	Importo liquidato anno 2020	Percentuale Importo Liquidato
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI			
I-V	43.645.941,71	1.162.334,71	2,66%
AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO			
II-VIII	88.655.309,19	1.207.761,99	1,36%
TOT	132.301.250,90	2.370.096,70	1,79%

La variazione di alcuni importi di finanziamento delle annualità 2004 e 2005 e 2006 del POT, rispetto ai relativi valori previsti nella programmazione originaria, deriva dalla presa d'atto della riprogrammazione delle economie, avvenuta con deliberazione del Commissario n. 20 del 16 luglio 2012 e con successiva Deliberazione del CIA n. 23 del 20 luglio 2016, che ha determinato un trasferimento di risorse dal comparto idrico al comparto fognario-depurativo.

Le più recenti rimodulazioni dei finanziamenti dei programmi operativi triennali, attuate con Deliberazioni del CIA n. 19 del 17 maggio 2017, n. 45 del 29 novembre 2017, n. 8 dell'8 marzo 2018 n. 15 del 16 maggio 2018 hanno riguardato la riprogrammazione delle economie di spesa a favore della realizzazione di nuovi interventi urgenti e indifferibili, necessari per il superamento di problematiche di natura ambientale oltre che per il completamento delle opere di collettamento fognario per il recapito dei reflui di porzioni di abitato attualmente servite da infrastrutture non adeguate ovvero per la realizzazione o l'efficientamento di opere fondamentali per garantire l'approvvigionamento idrico dell'utenza servita. Con i sopracitati atti, parte delle suddette economie, accertate dagli uffici, sono state inoltre riprogrammate al fine di garantire la copertura economica dei maggiori costi necessari per l'esecuzione di interventi previsti in programmazione e non ancora attuati dalla società Abbanoa S.p.A., ovvero per assicurare la copertura finanziaria di opere già in corso di realizzazione. Dette risorse, poiché provenivano da residui perenti di cui la Regione ha disposto la cancellazione, sono state rifinanziate a valere sulla Legge Regionale n. 40/2018, attraverso la contrazione di un mutuo, con conseguente cancellazione delle rispettive somme dagli originali programmi di finanziamento.

MONITORAGGIO DEL 31 DICEMBRE 2020 L.R. 40/2018			
Obiettivo	Importo Finanziamento	Importo Liquidato anno 2020	Percentuale Importo Liquidato
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI			
I/IV/V/VI	5.106.055,00	0,00	0,00%
AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO			
II	42.183.127,91	381.168,27	0,00%
Intervento Carloforte	300.000,00	0,00	0,00%
TOT	47.589.182,91	381.168,27	0,70%



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
46.144.443,00	1.959.926,90	4,25%

Delibera CIPE n. 27 del 10 luglio 2015 ex CIPE n. 62 del 3 agosto 2011		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
62.991.462,99	2.771.876,78	4,40%

La variazione del finanziamento rispetto alla programmazione originaria deriva dal fatto che, nel quadro della ricognizione dei progetti finanziati con il POR FESR 2014-2020, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti per l'anno 2018, si è reso necessario l'inserimento di quattro progetti ritenuti ammissibili (per un importo complessivo pari a € 12.658.537,01), finanziati in precedenza con il Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 27/2015, con il conseguente transito di n. 10 interventi di importo totale equivalente sul programma FSC 2014-2020 in quota Patto per la Sardegna - Linea d'Azione

2.2.2. La modifica delle suddette programmazioni è stata ratificata con Deliberazione del CIA n. 38 del 30 dicembre 2019. In sede di riaccertamento dei residui 2020, approvato con Deliberazione del CIA n. 19 del 1 giugno 2021, si è provveduto pertanto a:

- cancellare i residui 2020 relativi agli interventi del programma di cui alla Delibera CIPE n. 27/2015 transitati nel POR FESR Sardegna 2014-2020;
- ridistribuire pro quota, tra gli interventi confermati nel programma di cui alla Delibera CIPE n. 27/2015, le anticipazioni già liquidate a favore degli interventi di cui al punto precedente mediante la cancellazione delle rispettive somme dai residui di competenza.

Legge 388/2000-Cedrina DGR 30/74 del 12/07/2011		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
5.500.000,00	487.442,41	8,86%



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Fondi Bilancio Regionale			
Monitoraggio al 31/12/2020			
Atto e/o norma di riferimento	Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
DGR 38/11 del 09/11/2010.	14.479.160,85	1.426.046,71	9,85%
Dgr 52/26 del 23/12/2011	153.800,00	0	0,00%
L.R. n. 12 del 30/06/2011	2.500.000,00	220.000,00	8,80%
L. 388/2000- DGR 30/73 DEL 12/07/2011	2.571.845,80	582.302,31	22,64%
Fondi Ex Esaf per Depuratore Solanas	432.902,32	0	0,00%
Totale	20.137.708,97	2.228.349,02	11,07%

CIPE n 17 del 2003 – comparto fognario depurativo (APQ 1 atto integrativo)		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
19.204.404,64	116.342,27	0,61%

CIPE n 17 del 2003 – comparto idrico (APQ 1 atto integrativo)		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
25.000.000,00	916.981,80	3,67%



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Fondi della Legge 388/2000 (APQ 2 atto integrativo)		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
10.132.884,36	139.467,85	1,38%

Ordinanza CGEI n. 362 del 01/08/2003 - Programma Commissariale Acqua Nuova Coste Pulite		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
12.000.000,00	0,00	0,00%

DGR 47/11 del 16/11/2006 - Ballao, Delocalizzazione Depuratore		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
1.200.000,00	0,00	0,00%

Delibera CIPE 79/2012		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
33.146.243,00	804.114,60	8,93%

POR FESR 2014-2020		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
29.670.000,00	539.219,95	1,82%



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Programma di inserimento ZIR nel perimetro d'ambito		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata anno 2020	Percentuale Spesa Liquidata
1.731.649,63	96.299,64	5,56%

Acquisizione sanante aree ex ESAF art 42 Bis DPR 327/2001		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
445.000,00	66.715,30	14,99%

Relativamente alla totalità dei programmi di finanziamento, alla data del 31 dicembre 2020 risultano liquidati ai Soggetti Attuatori degli interventi relativi a programmi in itinere € 460.901.915,65, corrispondenti ad una percentuale pari al 56,81% dello stanziamento totale.

Nella tabella seguente vengono riassunti gli importi riguardanti le liquidazioni relative all'annualità 2004 del POT 2004-2006 effettuate dall'Ente d'Ambito nei confronti degli Enti Attuatori alla data del 31 dicembre 2020 per un totale di € 284.829.579,56.

MONITORAGGIO DEL 31 DICEMBRE 2020 POT 2004-2006 ed economie riprogrammate						
OB.	Importo Finanziamento		Importo liquidato		Percentuale Importo Liquidato	
	C.G.E.I.	P.O.R.	C.G.E.I.	P.O.R.	C.G.E.I.	P.O.R.
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI						
I/III/IV/V/VI	144.863.290,48	69.325.561,62	129.943.031,36	40.387.227,48	89,70%	58,26%
AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO						
II	40.129.235,52	109.771.238,11	29.861.362,98	84.637.957,74	74,41%	77,10%
TOT	184.992.526,00	179.096.799,73	159.804.394,34	125.025.185,22	86,38%	69,81%

Di seguito vengono riassunti gli importi riguardanti le liquidazioni effettuate dall'EGAS alla data del 31 dicembre 2020 a favore del Gestore Abbanoa S.p.A., Soggetto Attuatore delle opere programmate nelle annualità 2005 e 2006 del P.O.T., per un totale di € 93.298.146,93, al netto delle economie del POT 2004- 2006.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

MONITORAGGIO DEL 31 DICEMBRE 2020			
Obiettivo	Importo Finanziamento	Importo liquidato	Percentuale Importo Liquidato
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI			
I-V	43.645.941,71	29.352.217,67	67,25%
AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO			
II-VIII	88.655.309,19	63.945.929,26	72,13%
TOT	132.301.250,90	93.298.146,93	70,52%

MONITORAGGIO DEL 31 DICEMBRE 2020 L.R. 40/2018			
Obiettivo	Importo Finanziamento	Importo Liquidato	Percentuale Importo Liquidato
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI			
I/IV/V/VI	5.106.055,00	0,00	0,00%
AGENZIA REGIONALE DISTRETTO IDROGRAFICO			
II	42.183.127,91	381.168,27	0,00%
Intervento Carloforte	300.000,00	0,00	0,00%
TOT	47.589.182,91	381.168,27	0,70%

Infine, nelle tabelle sottostanti vengono indicati gli importi liquidati dall'EGAS, alla data del 31 dicembre 2020, a favore dei soggetti attuatori delle opere incluse negli ulteriori programmi di investimento in itinere, di competenza dell'Ente, per complessivi € 70.349.069,44 pari al 22,34% del totale dei finanziamenti programmati.

Delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
46.144.443,00	12.043.951,45	26,10%



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Delibera CIPE n. 27 del 10 luglio 2015 ex CIPE n. 62 del 3 agosto 2011		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
62.991.462,99	26.853.074,74	42,63%

Legge 388/2000-Cedrinò DGR 30/74 del 12/07/2011		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
5.500.000,00	1.172.405,22	21,32%

Fondi Bilancio Regionale			
Monitoraggio al 31/12/2020			
Atto e/o norma di riferimento	Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
DGR 38/11 del 09/11/2010.	14.479.160,85	9.069.715,83	62,64%
Dgr 52/26 del 23/12/2011	153.800,00	0	0,00%
L.R. n. 12 del 30/06/2011	2.500.000,00	290.000,00	11,60%
L. 388/2000- DGR 30/73 DEL 12/07/2011	2.571.845,80	1.740.622,22	67,68%
Fondi Ex Esaf per Depuratore Solanas	432.902,32	0	0,00%
Totale	20.137.708,97	11.100.338,05	55,12%



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

CIPE n 17 del 2003 – comparto fognario depurativo (APQ 1 atto integrativo)		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
19.204.404,64	11.126.959,17	57,94%

CIPE n 17 del 2003 – comparto idrico (APQ 1 atto integrativo)		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
25.000.000,00	8.220.303,06	32,88%

Fondi della Legge 388/2000 (APQ 2 atto integrativo)		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
10.132.884,36	4.014.792,55	39,62%

Ordinanza CGEI n. 362 del 01/08/2003 - Programma Commissariale Acqua Nuova Coste Pulite		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
12.000.000,00	0,00	0,00%

DGR 47/11 del 16/11/2006 - Ballao, Delocalizzazione Depuratore		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
1.200.000,00	20.706,03	1,73%



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Delibera CIPE 79/2012		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
33.146.243,00	7.279.260,96	21,96%

POR FESR 2014-2020		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
29.670.000,00	2.015.219,95	6,79%

Con l'Atto aggiuntivo alla Convenzione rep. n. 1/2414 del 23 marzo 2017 tra Regione Autonoma della Sardegna, l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna e Abbanoa S.p.A., regolante l'attuazione della programmazione POR FESR Sardegna 2014-2020 – Asse prioritario VI - Azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili VI - è stata rimodulata la programmazione di alcune opere, ad invarianza dell'importo del finanziamento concesso di € 29.670.000,00 e contestualmente è stato ridefinito il cronoprogramma che è stato articolato nel seguente modo:

- anno 2020: € 13.440.057,47;
- anno 2021: € 1.875.066,54;
- anno 2022: € 7.210.000,00;
- anno 2023: € 5.504.875,99.

In sede di stipula della convenzione 1/2414/2017 è stata già concessa l'anticipazione pari a € 1.640.000,00.

A fronte della suddetta rimodulazione sono state effettuate cancellazioni di impegni in sede di riaccertamento ordinario dell'anno 2020 per € 1.667.000,00.

Tali poste verranno reiscritte in entrata e in uscita con apposita variazione al bilancio 2021/2023.

Quanto alle somme costituite in FPV nell'anno 2020, si precisa che le economie presenti sugli impegni in FPV sul cap. di spesa 4000, per € 10.991.537,01, saranno ridestinate per la cifra corrispondente alle opere rifinanziate con l'atto aggiuntivo sopra citato, unitamente alla somma derivante dalle cancellazioni effettuate in sede di riaccertamento, per un importo complessivo pari a € 12.658.537,01.

Programma di inserimento ZIR nel perimetro d'ambito		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
1.731.649,63	454.629,57	26,25%



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Acquisizione sanante aree ex ESAF art 42 Bis DPR 327/2001		
Monitoraggio al 31/12/2020		
Importo Finanziamento	Spesa Liquidata	Percentuale Spesa Liquidata
445.000,00	106.600,09	23,96%



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

PARTE II – LA RENDICONTAZIONE DELLA GESTIONE 2020

1. Il Bilancio di previsione 2020 e le sue variazioni

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2020, deliberato dal Comitato Istituzionale d'Ambito con DCIA n. 47 nella seduta del 30.12.2020, presentava un totale di entrate e di spese di € 148.475.206,64. Nel corso dell'esercizio 2020 il bilancio di previsione è stato modificato in aumento per complessivi € 86.754.574,50, di cui € 2.488.468,25 di applicazione di avanzo di amministrazione. Nel quadro seguente è riportata la ripartizione delle previsioni e delle variazioni per Titolo di entrata e di spesa:

Titolo Entrate	Previsione iniziale	Variazioni (+/-)	Previsione definitiva	Titolo Spese	Previsione iniziale	Variazioni (+/-)	Previsione definitiva
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	1 Spese correnti	€ 3.192.959,86	€ 318.503,20	€ 3.511.463,06
2 Trasferimenti correnti	€ 3.150.000,00	€ 0,00	€ 3.150.000,00	2 Spese in conto capitale	€ 144.404.246,78	€ 162.286.898,73	€ 306.691.145,51
3 Entrate extratributarie	€ 92.959,86	€ 0,00	€ 92.959,86	3 Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Entrate in conto capitale	€ 125.829.232,42	€ 84.266.107,25	€ 210.095.339,67	4 Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	5 Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere	€ 0,00	c	€ 0,00
6 Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				
7 Anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

e da istituto tesoriere							
Totale	€ 129.072.129, 28	€ 84.266.107,2 5	€ 213.338.299, 53	Totale	€ 147.597.206, 64	€ 162.605.401, 93	€ 310.202.608, 57
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 878.000,00	0,00	€ 878.000,00	7 Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 878.000,00	€ 0,00	€ 878.000,00
Totale Titoli	€ 129.950.192, 28	€ 84.266.107,2 5	€ 214.216.299, 53	Totale Titoli	€ 148.475.206, 64	€ 162.605.401, 93	€ 311.080.608, 57
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€	€ 43.067,47	€ 43.067,47				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 18.525.014,3 6	€ 75.807.564,4 8	€ 94.332.773,3 2				
Avanzo di amministrati one	€ 0,00	€ 2.488.468,25	€ 2.488.468,25				
Totale complessiv o entrate	€ 148.475.206, 64	€ 162.605.207, 45	€ 311.080.608, 57	Totale complessivo spese	€ 148.475.206, 64	€ 162.605.401, 93	€ 311.080.608, 57

Il Bilancio di previsione 2020 - 2022 esponeva in entrata un Fondo Pluriennale Vincolato inizialmente determinato in € 18.525.014,36 per spesa in c/capitale.

Con deliberazione del CIA n. 19 del 31.05.2021 "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020 ex art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e contestuale variazione al bilancio di previsione triennio 2021/2023" il Fondo Pluriennale Vincolato è stato incrementato di € 15.117.638,25 per complessivi € 109.493.479,04, interamente in parte capitale.

Nel corso dell'esercizio è intervenuta n. 1 deliberazione di variazione al bilancio di previsione le cui misure, con riferimento alla sola annualità 2020, sono riassunte nella tabella seguente:

Deliberazione CIA n. 26 del 24.07.2020 Assestamento generale
+ € 2.488.468,25 (applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione dell'anno 2019).



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

In data 5.08.2020 con deliberazione del CIA n. 27 avente oggetto "Verifica e salvaguardia equilibri di bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art. 193 del TUEL", il Comitato ha dato atto del permanere degli equilibri generali del bilancio 2020 sia in termini di competenza e cassa che in riferimento ai residui attivi e passivi e contestualmente, come stabilito dal comma 8 dell'art. 175 TUEL, ha deliberato la variazione di assestamento generale (deliberazione n. 26 in data 5/08/2020) delle previsioni di entrata e di spesa dell'esercizio finanziario 2020.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 175, comma 5-quater del TUEL sono state inoltre approvate ulteriori variazioni di bilancio, di competenza dirigenziale (ad esclusione, per la spesa corrente, del macroaggregato 04 - trasferimenti e, per la spesa in conto capitale, dei macroaggregati 03 - contributi agli investimenti e 04 - trasferimenti in conto capitale; le variazioni interessanti detti macroaggregati sono, infatti, riservate alla competenza del CIA), per compensazioni del piano esecutivo di gestione fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato per complessivi € 25.000,00 (comma 5 quater lett. a) e fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati per complessivi - € 24.250,35 (comma 5 quater lett. b).

In particolare:

Variazioni dirigenziali ai sensi dell'articolo 175, comma 5 quater lettera a)		Variazioni dirigenziali ai sensi dell'articolo 175, comma 5 quater lettera b)	
Determinazione n. 52 del 09/03/2020	€ 10.000,00	Determinazione n. 167 del 12/10/2020	- € 24.250,35
Determinazione n. 95 del 27/05/2020	€ 10.000,00		
Determinazione n. 193 del 01/12/2020	€ 5.000,00		

Nel corso dell'esercizio non sono state approvate ulteriori variazioni di bilancio previste dalle disposizioni sulla contabilità armonizzata e non sono stati effettuati prelevamenti dal Fondo di riserva.

Le previsioni di bilancio definitive evidenziano un risultato differenziale così composto:



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

	Previsione	Consuntivo
Entrate correnti previste	3.242.959,86	3.242.959,86
Avanzo destinato a spese correnti	€ 0,00	€ 275.435,73
Entrate conto capitale destinate a spese correnti	€ 0,00	€ 0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€0,00	€ 43.067,47
Totale	€ 3.242.959,86	€ 3.511.463,06
Spese correnti (titolo 1, comprensivo del F.P.V. e titolo4)	€ 3.192.959,86	€ 3.511.463,06
Differenziale	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Di cui utilizzato		
per il finanziamento di spese in conto capitale	€ 50.000,00	€ 50.000,00
per il saldo della parte finanziaria		

2. Il Conto del bilancio

Il conto del bilancio è il documento che rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione. In particolare esso mette in evidenza: i risultati in termini di accertamenti e impegni rispetto alle previsioni di bilancio, per quanto attiene alla gestione di competenza, il grado di riscossione delle entrate e la velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella dei residui, i livelli di composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza e di quella dei residui.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 57.703.830,05			
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 2.488.468,25		Disavanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 43.067,47				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	€ 94.332.773,32				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 1 Spese correnti	€ 1.911.016,90	€ 1.826.225,02
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	€ 43.067,47	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	€ 2.653.916,66	€ 3.099.200,78			
Titolo 3 Entrate extratributarie	€ 90.964,07	€ 181.031,39			
Titolo 4 Entrate incontro capitale	37.457.301,28	€ 9.741.557,61	Titolo 2 Spese incontro capitale	€ 16.152.751,58	€ 20.771.140,38
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	€ 109.493.479,04	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie		
Totale entrate finali	€ 40.202.182,01	€ 13.021.789,78	Totale spese finali	€ 127.557.247,52	€ 22.597.365,40
Titolo 6 Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 4 Rimborsi prestiti	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 Anticipazione da istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 404.061,74	€ 403.973,89	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 404.061,74	€ 395.671,52
Totale entrate dell'esercizio	€ 40.606.243,75	€ 13.425.763,67	Totale spese dell'esercizio	€ 127.961.309,26	€ 22.993.036,92
Totale complessivo entrate	€ 137.470.552,79	€ 71.129.593,72	Totale complessivo spese	€ 127.961.309,26	€ 22.993.036,92
Disavanzo dell'esercizio			Avanzo di competenza/ Fondo di cassa	€ 9.509.243,53	€ 48.136.556,80
Totale a pareggio	€ 137.470.552,79	€ 71.129.593,72	Totale a pareggio	€ 137.470.552,79	€ 71.129.593,72

			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 9.509.243,53	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 15.612,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 10.341.223,73	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- € 847.592,20	

			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- € 847.592.,20	
			e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)		
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- € 847.592.,20	



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

3. La gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza e la sua formazione è illustrato nelle seguenti tabelle:

Equilibri di bilancio		
Equilibrio economico finanziario		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 43.067,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 2.744.880,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 1.911.016,90
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 43.067,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	€ 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		€ 876.931,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 275.435,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 18.780,02
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		€ 1.133.587,01
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 15.612,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	€ 373.336,23
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	€ 744.638,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		€ 744.638,78
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 2.213.032,52
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 94.332.773,02
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 37.457.301,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 18.780,02
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 16.152.751,58



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 109.493.479,04
di cui finanziato con risorse rinvenienti da debito		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		€ 8.375.656,52
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	€ 0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	€ 10.043.956,91
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- € 1.668.300,39
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	€ 0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- € 1.668.300,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		€ 9.509.243,53
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (2019)		€ 15.612,00
Risorse vincolate nel bilancio		€ 10.417.293,14
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		- € 923.661,61
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- € 923.661,61
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		€ 1.133.587,01



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ 275.435,73
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ 0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	€ 15.612,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	- € 0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	€ 120.723,39
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		€ 721.815,89

Dal prospetto degli equilibri si rilevano le risultanze degli equilibri W2 e W3, rispettivamente equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo, entrambi negativi per - € **923.661,61**.

Si evidenzia che tale dato non comporta il disequilibrio dell'Ente ma è determinato dalla natura dell'attività svolta, la quale è pressoché basata sull'utilizzo di fondi vincolati.

Ciò è confermato dall'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, positivo per € **721.815,89**.

Riscossioni in c/competenza	€ 11.490.999,87
Pagamenti c/ competenza	- € 14.021.921,68
Residui attivi di nuova formazione	€ 29.115.243,88
Residui passivi di nuova formazione	- € 4.445.908,54
Differenza	€ 22.138.413,53
Fondo pluriennale vincolato iniziale	€ 94.375.840,79
Fondo pluriennale vincolato finale	-€ 109.493.479,04
Risultato della gestione di competenza al netto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione	€ 7.020.775,28
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2020 ed impegnato nel 2020 e annualità successive	€ 2.488.468,25
Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione	€ 9.509.243,53



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Sul risultato della gestione influisce la variazione al Fondo pluriennale vincolato, sebbene il risultato positivo non sia dovuto esclusivamente alla variazione di detto fondo. La variazione tra l'importo del Fondo all'inizio dell'esercizio (rappresentato da entrate accertate negli esercizi precedenti che finanziavano impegni imputati all'esercizio 2020 ed esercizi successivi) e quello al 31/12/2020 è pari a € 15.117.638,25 (FPV finale di € 109.493.479,04 meno FPV iniziale di € 94.375.840,79).

Si espone nel seguito un'analisi dettagliata degli scostamenti degli accertamenti rispetto alle previsioni definitive:

Tipologia	Somme stanziare (A)	Accertamenti (B) %	%	Scostamento (B-A)
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
2. Trasferimenti correnti	€ 3.150.000,00	€ 2.653.916,66	84,25%	- € 496.083,34
3. Entrate extratributarie	€ 92.959,86	€ 90.964,07	97,85%	- € 1995,79
4. Entrate in conto capitale	€ 106.574.859,29	€ 37.457.301,28	35,14%	- € 69.117.558,01
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
6. Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 878.000,00	€ 404.061,74	46,02%	- € 473.938,26
Totale entrate	€ 40.606.243,75	€ 13.425.763,67	33,06%	- € 27.180.480,08
Fondo pluriennale vincolato	€ 94.375.841,29			



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Avanzo di amministrazione applicato	€ 2.488.468,25			
Totale complessivo entrate	€ 207.560.128,19	€ 40.606.243,75		€ 166.953.884,44

Con riguardo alle entrate correnti, complessivamente considerate, si evidenzia uno scostamento negativo dovuto principalmente alle entrate da trasferimenti correnti.

Si riporta, di seguito, la tabella che evidenzia l'andamento delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui delle entrate correnti relative alle quote di contribuzione da parte dei Comuni, nel periodo 2016/2020.

Entrate correnti		2016	2017	2018	2019	2020
Trasferimenti Correnti – Quote di contribuzione	Accertato competenza	€ 2.300.000,00	€ 2.499.999,82	€ 2.650.001,67	€ 2.701.505,57	€ 2.653.916,66
	Incassato competenza	€ 927.994,41	€ 652.327,98	€ 1.054.272,93	€ 1.242.577,02	€ 1.301.506,02
Da incassare		€ 1.372.005,59	€ 1.847.671,84	€ 1.595.728,74	€ 1.458.928,55	€ 1.352.410,64

Entrate correnti		2016	2017	2018	2019	2020
Trasferimenti Correnti – Quote di contribuzione	Accertato residui 01.01	€ 5.357.945,25	€ 4.802.917,06	€ 5.314.551,21	€ 5.184.788,16	€ 3.570.303,53
	Incassato residui	€ 1.927.033,32	€ 1.336.037,69	€ 1.725.487,51	€ 1.271.295,91	€ 1.797.694,76
Da incassare		€ 3.430.911,93	€ 3.466.879,37	€ 3.589.063,70	€ 3.913.492,25	€ 1.772.608,77

Con riguardo alle entrate in c/capitale, le previsioni sono interamente rappresentate da trasferimenti vincolati dalla Regione. Come esposto di seguito in riferimento all'andamento delle spese, la gestione dei finanziamenti è affidata, fin dalla sua costituzione, alla società Abbanoa S.p.A., gestore dell'ambito unico regionale, quale affidatario *in house providing* del servizio (deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito della Sardegna n. 25 del 29 dicembre 2004), che funge da soggetto attuatore e stazione appaltante.

Con riferimento alle spese, un'analisi dettagliata degli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni definitive può essere così rappresentata:



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Titoli	Stanziamento (CP)	Impegni (I) / FPV	%	Scostamento (CP-I-FPV)
1. Spese correnti <i>Di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	€ 3.511.463,06	€ 1.911.016,90	54,42%	€ 1.600.446,16
2. Spese in conto capitale <i>Di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	€ 203.170.665,13	€ 16.152.751,58 € 109.493.479,04	61,84%	€ 77.524.434,51
3. Spese per Incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00		
4. Rimborso prestiti	€ 0,00	€ 0,00		
7. Spese per conto terzi e partite digiro	€ 878.000,00	€ 404.061,74	46,02%	€ 550.838,87
Totale <i>Fondo pluriennale vincolato</i>	€ 207.560.128,19	€ 18.467.830,22 € 109.493.479,04	61,65%	€ 79.598.800,93

Per ciò che attiene alle spese correnti e alle spese in conto capitale, la tabella evidenzia lo scostamento tra gli stanziamenti e gli impegni. Lo scostamento viene calcolato tenendo conto anche degli impegni imputati agli esercizi successivi il cui importo complessivo è pari a € **109.493.479,04**.

Con riferimento alle spese correnti, la differenza tra le somme stanziare e quelle impegnate (pari a € 1.600.446,16) è riconducibile in parte alla presenza di stanziamenti di spese correnti che per loro natura non possono essere impegnate (€ 119.945,22) relative a:

- Fondo di riserva € 25.345,22;
- Fondo rinnovi contrattuali € 4.600,00;
- Fondo rischi da contenzioso € 5.000,00.

Ulteriori economie sono riconducibili alla conclamata carenza di personale che sarà ulteriormente potenziato. Nel corso dell'esercizio saranno infatti attivate le ultime procedure assunzionali necessarie per completare l'organico dell'Ente nei limiti consentiti dalla legge e raggiungere la copertura delle posizioni previste negli atti di programmazione. Ciò consentirà all'Ente di disporre delle risorse umane minime necessarie per lo svolgimento delle finalità istituzionali.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

La seguente tabella contiene le informazioni in ordine all'allocazione degli impegni per spesa corrente tra le differenti Missioni di Bilancio, evidenziando gli stanziamenti, gli impegni sulla competenza 2020 e la percentuale di distribuzione del totale tra le Missioni. Le ultime colonne evidenziano lo scostamento tra impegni e stanziamenti assestati per ciascuna Missione.

Missione	Stanziamenti	Ripartizione e Stanziamenti tra missioni %	Impegni e FPV	Differenza Impegnato (compreso FPV) / stanz.	%scostamento Impegni- FPV/Stanziam enti
01 Servizi istituzionali, Generali e di gestione <i>FPV</i>	€ 2.379.656,90	1,15%	€ 1.565.585,49	- € 754.021,66	40,60%
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>FPV</i>	€ 204.247.144,36	98,82%	€ 16.498.182,99 € 109.493.479,04	- € 187.748.961,37	61,68 %
20 – Fondi e accantonamenti	€ 55.236,93	0,03%		- € 55.236,93	
Totali <i>FPV</i>	€ 206.682.038,19		€ 18.063.768,48 € 109.493.479,04		61,71%

In corrispondenza della Missione 20 "Fondi e accantonamenti" non è indicato alcun importo in quanto gli stanziamenti non sono impegnabili.

Lo scostamento della Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" deriva dalla modifica dei cronoprogrammi di spesa degli interventi previsti la cui attuazione dei finanziamenti è affidata, fin dalla sua costituzione, alla società Abbanoa S.p.A.

Pertanto, il riaccertamento dei residui e le reimputazioni sono stati determinati sulla base delle conoscenze acquisite



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

dal Gestore in ordine allo stato di attuazione e realizzazione delle opere.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia la medesima elaborazione con riferimento alla ripartizione delle spese correnti tra i Macroaggregati:

Spesa corrente - Macroaggregati	Stanziamenti	Ripartizione % stanziamenti tra Macroaggregati	Impegni
101 Redditi da lavoro dipendente FPV	€ 1.174.364,72	32,96 %	€ 815.933,55.
102 Imposte e tasse a carico dell'ente FPV	€ 96.270,27	2,70 %	€ 68.193,31 € 0,00
103 Acquisto di beni e servizi FPV	€ 1.359.677,41	38,16 %	€ 890.930,68 € 0,00
104 Trasferimenti correnti FPV	€ 18.988,00	0,5 %	€ 13.225,85 € 0,00
107 Interessi passivi	€ 1.500,00	0,04 %	€ 1,60
109 Rimborsi e poste correttive di entrata	€ 73.005,14	2,49 %	€ 51.562,03
110 Altre spese correnti	€ 787.657,52	22,11 %	€ 71.079,88
TOTALE	€ 3.511.463,06		€ 1.580.719,32
Fondi e accantonamenti	€ 50.726,93	1,04 %	€ 0,00
Totale	€3.562.189,99	100,00%	€ 3.491.646,22
FPV			



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Gli accertamenti e gli impegni che non si sono tradotti per intero rispettivamente in entrate ed uscite di cassa costituiscono i residui di nuova formazione che vanno ad aggiungersi ai residui degli anni precedenti che non si sono trasformati in movimentazioni finanziarie di cassa nel corso del 2020. La tabella seguente fornisce un quadro completo degli accertamenti e degli impegni 2020 rimasti ancora da riscuotere o da pagare (obbligazioni attive e passive perfezionate e "scadute" al 31.12):

Entrate	Accertamenti	Riscossioni	Residui di nuova formazione
Entrate tributarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da trasferimenti correnti	€ 2.653.916,66	€ 1.301.506,02	€ 1.352.410,64
Entrate extratributarie	€ 90.964,07	€ 43.962,35	€ 47.001,72
Entrate in conto capitale	€ 37.457.301,28	€ 9.741.557,61	€ 27.715.743,67
Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da servizi per conto di terzi	€ 404.061,74	€ 403.973,89	€ 87,85
Totale entrata	€ 40.406.243,75	€ 11.490.999,87	€ 29.115.243,88
Spese	Impegni	Pagamenti	Residui di nuova formazione
Spese correnti	€ 1.911.016,90	€ 1.566.155,86	€ 344.861,04
Spese in conto capitale	€ 16.152.751,58	€ 12.060.094,30	€ 4.092.657,28
Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese per servizio in conto terzi	€ 404.061,74	€ 395.671,52	€ 8.390,22
Totale spese	€ 18.467.830,22	€ 14.021.921,68	€ 4.445.908,54

La tabella di cui sopra consente di ricavare il cosiddetto indice del "grado di formazione dei residui". Si tratta di un indice che evidenzia la percentuale di accertamenti o di impegni totali effettuati nell'anno che non si è tradotta in effettive entrate o uscite di cassa, nonostante si tratti di obbligazioni "scadute", e che viene rinviata agli esercizi



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

successivi per la sua riscossione o pagamento. Ebbene, nel corso del 2020, tale indice si è attestato, per i residui attivi nel loro complesso, al 66,93% (a fronte di un indice 2019 del 56,34%) mentre con riguardo al grado di formazione dei residui passivi, la sua misura nel 2020 è stata pari al 19,33% (a fronte di un indice 2019 del 43,82%) Il calcolo di tali indici è il seguente:

1) *Grado di formazione dei Residui attivi* = Accertamenti - Riscossioni / Accertamenti =

$$\frac{40.606.243,75 - 13.425.763,67}{40.606.243,75} \times 100 = 66,93\%$$

2) *Grado di formazione dei Residui passivi* = Impegni - Pagamenti / impegni =

$$\frac{18.467.830,22 - 14.021.921,68}{22.993.036,92} \times 100 = 19,33 \%$$

Dal confronto con i medesimi indici calcolati in occasione del Rendiconto 2019, emerge un peggioramento dell'indice di formazione dei residui attivo che aumenta di 10,59 punti percentuali. Con riguardo, invece, alle spese, la tendenza è di senso contrario in quanto si riscontra una diminuzione rispetto all'indicatore registrato nel 2019, dell'indice di formazione dei residui passivi di 24,49 punti percentuali.

In dettaglio gli accertamenti delle entrate correnti da trasferimenti – quote contributive - si sono trasformati in effettive riscossioni al 31.12.2020 nella misura del 49,04%, con un incremento di 3,04 punti rispetto all'anno 2019, come esposto nella seguente tabella:

	Accertamento al 31.12.2020	Riscossione al 31.12.2020	% Riscossione
Quote di partecipazione	€ 2.653.916,68	€ 1.301.506,02	49,04%

Con riferimento all'entrata sopra indicata, si riportano di seguito i versamenti registrati sugli accertamenti 2020, alla data del 3 giugno 2021:

	Accertamento 2020 rimasto da riscuotere al 31.12.2020	Riscossione dal 01.01.2021 al 03.06.2021	% Riscossione dall'01.01.2020 al 15.06.2021
Quote di partecipazione	€ 1.352.410,64	€ 649.142,36	47,99%

Pertanto alla data di redazione del rendiconto la situazione degli incassi sugli accertamenti 2020 è la seguente:

	Accertamento 2020	Riscossione dal 01.01.2020 al 03.06.2021	% Riscossione dall'01.01.2020 al 15.06.2021
Quote di partecipazione	€ 2.653.916,68	€ 1.950.648,38	73,50%



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Come si può riscontrare dalle tabelle sopra riportate, per l'unica entrata corrente significativa a disposizione dell'Ente si registra una percentuale in ordine alle riscossioni del 73,50%, con un miglioramento rispetto al dato dell'anno 2019 di oltre 10 punti. Tuttavia, considerato che il principio contabile 4/2 al punto 3.3 e all'esempio n. 5 dispone che *"Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche..."*, nel rispetto comunque del principio della prudenza, nella sezione dedicata all'avanzo si darà atto della non applicabilità al bilancio di previsione della quota parte dell'avanzo corrispondente alle somme non ancora incassate.

Per le principali tipologie di entrate extra-tributarie, l'andamento delle riscossioni al 31.12.2020 è riassunto nella seguente tabella:

Titolo 3 - Tipologie di entrate extra-tributarie	Accertamenti al 31.12.2020	Riscossioni al 31.12.2020	% Riscossioni al 31/12/2020
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
300 - Interessi attivi	€ 0,01	€ 0,01	100%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 90.964,06	€ 43.962,34	48,03%
	€ 90.964,07	€ 43.962,35	48,32%

Tra gli accertamenti delle entrate extra - tributarie sono presenti i proventi dei crediti da tariffa ex ESAF (le altre voci sono rappresentate da rimborsi da altre PA per personale in comando e altre entrate minori) che hanno registrato il seguente andamento:

	Stanziamento	Accertamento 2020	Riscossioni 2020	% Riscossione 2020
Crediti ex ESAF	€ 45.000,00	€ 29.400,98	€ 28.490,41	63,31%

La percentuale di pagamenti sugli impegni di spese correnti è stata del 75,92% al 31.12.2020. L'analisi per macroaggregato di spesa è riportata nella seguente tabella:



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Spesa corrente - Macroaggregati	Impegni al 31.12.2020	Pagamenti al 31.12.2020	% Pagamenti al 31/12/2020
Redditi da lavoro dipendente	€ 815.933,55	€ 753.741,45	92,37%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 68.193,31	€ 64.560,31	94,67%
Acquisto di beni e servizi	€ 890.930,68	€ 871.963,90	97,87%
Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	-
Interessi passivi	€ 1,60	€ 1,60	100%
Rimborsi e poste correttive di entrate	€ 51.652,03	€ 51.652,03	100%
Altre spese correnti	€ 71.079,88	€ 71.079,88	100%
	€ 1.911.016,90	€ 1.813.018,17	94,87%

3.1 La gestione dei residui degli anni 2019 e precedenti

Con la contabilità armonizzata la gestione dei residui si è notevolmente ridimensionata; sono residui solo gli accertamenti e gli impegni correlati ad obbligazioni perfezionate e scadute. Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011, precisa che *“la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”* ed evidenzia come non possano esserci dubbi sulla *“coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito”*.

In adempimento a quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/2000, come risultante a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 126/2014 al D.lgs. 118/2011, e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, è stata effettuata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui. Tale operazione si è concretizzata nel riesame degli stessi al fine verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della loro esigibilità e il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

L'operazione di riaccertamento, effettuata dai singoli Responsabili, è stata successivamente fatta propria dal CIA che ha adottato la deliberazione n. 19 del 31/05/2021. Tale operazione ha portato alla cancellazione di residui attivi per un importo complessivo di € 326,85 e di residui passivi per un importo complessivo di € 2.380.475,27.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.890,67	€ 88.689,61
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 66.069,41
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 216.697,40
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
Minori residui	€ 4.890,67	€ 371.456,42

La tabella che segue evidenzia l'andamento della gestione dei residui attivi provenienti dagli esercizi 2019 e precedenti.

Andamento gestione residui attivi 2019 e precedenti								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31.12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Trasferimenti correnti	€ 5.372.420,80	€ 0,00	- € 4.422,51	- 4.422,51	€ 5.184.788,16	€ 1.797.694,76	€ 3.570.303,53
3	Entrate extratributarie	€ 155.622,45	€ 0,00	- € 389,94	- € 389,94	€ 95.861,06	€ 137.069,04	€ 18.163,47
4	Entrate in conto capitale	€ 63.922.488,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 63.922.488,31	€ 0,00	€ 63.922.488,31
6	Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 18.116,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.116,20	€ 0,00	€ 18.116,20
	Totale	€ 69.468.647,76	€ 0,00	- € 4.812,45	- € 4.812,45	€ 67.529.071,51	€ 1.934.763,80	€ 67.529.071,51

Per ciò che concerne la **cancellazione dei residui attivi**, l'importo sopra riportato di - € 4.812,45 rappresenta la somma algebrica tra le cancellazioni effettuate per € 4.890,67 e gli incrementi in conto residui per € 78,22. Non esistono crediti stralciati dal conto del bilancio per essere mantenuti solo nello Stato Patrimoniale, in relazione alla loro dubbia e difficile esazione.

L'elenco dettagliato dei residui attivi cancellati è allegato alla deliberazione del CIA n. 19 del 31/05/2021 avente ad



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2020 e contestuali variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del Bilancio di previsione 2021 2022 2023, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011".

Con riferimento ai residui conservati si osserva che per gli stessi sono state fatte le opportune valutazioni in ordine alla esigibilità del credito.

Per i residui attivi conservati al 31/12/2020 e provenienti dalla gestione residui nella tabella seguente è riportata un'analisi per anzianità:

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2	Trasferimenti correnti	€ 1.493.287,56	€ 349.224,84	€ 436.145,30	€ 588.395,89	€ 703.249,94	€ 1.352.410,64	€ 4.922.714,17
3	Entrate extratributarie	€ 9.870,59	€ 8.292,88	€	€	€	€ 47.001,72	€ 65.165,19
4	Entrate in contocapitale	18.578.075,53	€ 4.215.785,76	€ 4.856.360,91	€ 17.406.182,37	€ 18.857.083,74	€ 27.715.743,67	€ 91.638.231,98
6	Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Entrate per contoterzi e partite di giro	€ 116,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.000,00	€ 87,85	€ 18.204,05
Totale		€ 20.090.349,88	€ 4.573.303,48	€ 5.292.506,21	€ 17.994.578,26	€ 19.578.333,68	€ 29.115.243,88	€ 96.644.315,39

Anche con riguardo ai residui passivi, oltre alle cancellazioni derivanti da economie di spesa o da insussistenze dei debiti, hanno inciso le cancellazioni necessarie per la reimputazione della relativa spesa sulla competenza del bilancio 2021 o degli esercizi successivi, in coerenza con la scadenza dell'obbligazione. Qualora, invece, si trovino tra i residui impegni che avrebbero dovuto invece essere reimputati, gli stessi devono necessariamente essere cancellati e la corrispondente quota di avanzo di amministrazione costituisce la copertura per la reiscrizione in bilancio delle relative spese tra gli impegni della competenza. Per tali motivazioni detta quota di avanzo deve considerarsi quale quota vincolata. L'elenco dettagliato dei residui passivi cancellati è allegato alla deliberazione del CIA n. 19 del 31/05/2021. Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei residui passivi:



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Andamento gestione residui attivi 2020 e precedenti						
Titolo		Residui iniziali	Minori residui	Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31.12
1	Spese correnti	€ 713.646,51	- € 154.759,02	€ 601.961,73	€ 260.069,16	€ 298.818,33
2	Spese in conto capitale	€ 8.951.283,81	- € 216.697,40	€ 8.734.586,41	€ 8.711.046,08	€ 23.540,33
4	Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale		€ 9.664.930,32	- € 8.971.115,24	€ 9.336.548,14	€ 8.971.115,24	€ 322.358,66

Anche per i residui passivi può essere effettuata un'analisi dell'anzianità di quelli conservati e provenienti dalla "gestione dei residui":

		Anzianità dei residui passivi						
Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	€ 151.538,74	€ 45.984,60	€ 28.832,27	€ 41.831,98	€ 30.630,74	€ 344.861,04	€ 643.679,37
2	Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.092.657,28	€ 4.116.197,61
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.390,22	€ 8.390,22
Totale		€ 151.538,74	€ 45.984,60	€ 28.832,27	€ 41.831,98	€ 54.171,07	€ 4.445.908,54	€ 4.768.267,20

3.2 La gestione di cassa

Come previsto dalla contabilità armonizzata il bilancio di previsione è redatto anche in termini di cassa e non solo di competenza e dalla sua funzione autorizzatoria discende che, così come gli stanziamenti di competenza costituiscono limite agli impegni di spesa, gli stanziamenti di cassa costituiscono limite ai pagamenti (eccezion fatta per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria). L'esercizio 2020 si è chiuso con un risultato positivo riguardo ai flussi di cassa con una liquidità finale di € 48.136.556,80. Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati emessi n. 1153 mandati per complessivi € 22.993.036,92, n. 1302 reversali per complessivi € 13.425.763,67. In data 20.01.2020, con prot. n. 255 è pervenuto il conto del Tesoriere Banco di Sardegna S.p.A. a tutto il 31.12.2020. Si è verificata la concordanza tra il saldo di cassa risultante all'EGAS e quello risultante al



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Tesoriere. I flussi di cassa relativi all'esercizio 2020 possono essere così riassunti:

Flussi di cassa	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale al 01.01.2020			€ 57.703.830,05
Riscossioni	€ 1.934.763,80	€ 11.490.999,87	€ 13.425.763,67
Pagamenti	€ 8.971.115,24	€ 14.021.921,68	€ 22.993.036,92
Fondo di cassa finale al 31.12.2019			
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2019			€ 0,00
Fondo di cassa effettivo al 31.12.2020			€ 48.136.556,80

Come si può riscontrare dalla tabella sopra riportata, la gestione dei flussi finanziari di cassa nel corso dell'esercizio 2020 ha determinato una diminuzione della giacenza presente all'1/01/2020. Nell'esercizio 2020 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria. Il fondo di cassa al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta il seguente andamento:

	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 31.12	€ 68.986.771,53	€ 55.491.146,82	€ 57.703.830,05	€ 48.136.556,80
Di cui vincolata	€ 57.332.671,98	€ 42.534.917,88	€ 43.683.840,49	€ 32.602.302,54

3.3 Cassa vincolata.

Le somme vincolate al 31/12/2020 risultanti nelle scritture contabili dell'Ente sono pari ad € 32.602.302,54, in linea con il Tesoriere.

3.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Il principio della competenza finanziaria potenziata rappresenta il principio cardine della contabilità armonizzata, di cui al D.lgs. 118/2011. In base ad esso tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, ovvero quando la stessa risulta esigibile. Il fondo pluriennale vincolato (FPV) nasce proprio dall'esigenza di applicare il suddetto principio della



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Si tratta, infatti, di un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Considerato che l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'articolo 78 del D.lgs. 118/2011, in occasione del rendiconto dell'esercizio 2014, al termine delle operazioni di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui, con la deliberazione del Commissario n. 7 del 1.04.2015 si procedette alla costituzione del fondo pluriennale vincolato alla data del 1 gennaio 2015, pari a € 54.679.156,81. A seguito della gestione dei precedenti esercizi e delle operazioni di riaccertamento ordinario effettuate al termine degli stessi, ai fini della predisposizione dei rispettivi rendiconti, il fondo pluriennale vincolato inizialmente definito ha subito la seguente evoluzione:

01.01.2015 Costituzione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
€ 54.679.156,81	€ 57.167.062,99	€ 47.249.470,72	€ 80.941.499,77	€ 80.700.327,74	€ 94.375.840,79	€ 109.493.479,04

Nel corso dell'esercizio 2019 con la determinazione dirigenziale n. 167 del 12/10/2020, è stata apportata una sola variazione al Fondo Pluriennale Vincolato che ha riguardato la rimodulazione della spesa nelle annualità 2020 e 2021. Le ulteriori variazioni inerenti al fondo pluriennale vincolato 2020 sono quelle collegate al riaccertamento ordinario dei residui effettuato per la predisposizione del presente rendiconto 2020, oggetto di apposita deliberazione del CIA. Il seguente prospetto illustra il risultato finale del fondo pluriennale vincolato al termine dell'esercizio 2020:

Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019	€ 94.375.840,79
Spese impegnate negli esercizi precedenti, imputate all'esercizio 2020 e coperte dal FPV	€ 40.840,75
Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di Impegno)	€ 2.226,72
Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2020 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2020	€ 0,00
Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, rinviata all'esercizio 2021 e successivi	€ 94.332.773,32
Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	€ 9.303.396,50



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	€ 5.206.928,06
Spese impegnate nell'esercizio 2020 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	€ 649.881,16
Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020	€ 109.493.479,04

Il fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2020 costituisce un'entrata nell'esercizio 2020 ed è così distinto:

FPV 2020	Importo
Spesa corrente	
di cui	
<i>salario accessorio e premiante</i>	
<i>trasferimenti correnti</i>	
<i>incarichi a legali</i>	
<i>altri incarichi</i>	
<i>altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</i>	
<i>servizi e forniture</i>	
Totale spesa corrente	
Spesa in conto capitale	€ 109.493.479,04
Totale FPV 2020	€ 109.493.479,04

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte corrente è la seguente:



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	

L'alimentazione del fondo pluriennale di parte capitale è la seguente:

	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 15.160.705,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 94.332.773,32
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

In apposito allegato al Conto del Bilancio è contenuta la ripartizione del Fondo pluriennale vincolato tra le diverse Missioni e Programmi di Bilancio.

3.5 Il risultato finale della gestione: l'avanzo di amministrazione

Il Conto del Bilancio mette in evidenza un risultato di amministrazione dell'esercizio pari ad € 30.519.125,95 calcolato, nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato M), tenendo conto della nuova metodologia, cioè detraendo il Fondo pluriennale vincolato di parte spesa, rappresentativo di una quota di obbligazioni giuridicamente perfezionate che, sebbene non siano "residui passivi", costituiscono risorse già impegnate che diverranno esigibili nel corso degli esercizi successivi. La determinazione dell'Avanzo è comprovata nella tabella che segue:



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

a) Fondo cassa al 01.01.2021	€ 57.703.830,05
b) Riscossioni c/competenza	€ 11.490.999,87
c) Pagamenti c/competenza	- € 14.021.921,68
d) Riscossioni c/residui	€ 1.934.763,80
e) Pagamenti c/residui	- € 8.971.115,24
f) Fondo cassa al 31.12.2020 (= a + b - c + d - e)	€ 48.136.556,80
g) pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	€ 0,00
h) Fondo di cassa effettivo al 31.12.2020	€ 48.136.556,80
i) Residui attivi da c/competenza	€ 29.115.243,88
l) Residui passivi da c/competenza	- € 4.445.908,54
m) Residui attivi c/residui	€ 67.529.071,51
n) Residui passivi c/residui	- € 322.358,66
p) Fondo pluriennale vincolato	€ 109.493.479,04
q) Avanzo di amministrazione effettivo (h+i-l+m-n-p)	€ 30.519.125,95

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è più elevato rispetto a quello rilevato con il rendiconto dell'esercizio 2019, pari ad € 23.131.706,70, per un importo pari a € 7.387.419,25. Il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che l'avanzo di amministrazione risultante al 31 dicembre sia ripartito in specifici fondi. Prima di illustrare la ripartizione dell'Avanzo nei fondi previsti dalla nuova normativa è necessario esporre alcune considerazioni sull'avanzo al 31.12.2019, che ammontava ad € **18.834.837,82** ed era così composto:

Parte accantonata		€ 4.600,00
Fondo rinnovo contratto	€ 4.600,00	
Parte vincolata		€ 4.292.268,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 3.276.551,67	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 964.212,07	



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Altri vincoli	€ 51.505,14	
Parte destinata agli investimenti		€ 0,00
Totale parte disponibile		€ 18.834.837,82

La composizione del risultato contabile **2020** di complessivi € 30.519.125,95 pertanto è la seguente:

Parte accantonata		€ 20.212,00
Fondo rinnovo contratto	€ 9.200,00	
Fondo contenzioso	€ 5.000,00	
Indennità fine mandato Presidente	€ 6.012,00	
Parte vincolata		€ 12.270.550,13
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 11.267.124,54	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€ 993.613,05	
Altri vincoli	€ 3.917,45	
Parte destinata agli investimenti		€ 0,00
Totale parte disponibile		€ 18.228.363,82

La parte accantonata di € 9.200, corrisponde alla somma tra l'importo stanziato sul bilancio 2020 nel fondo per il rinnovo contrattuale dei dipendenti e l'accantonamento effettuato nel rendiconto dell'anno 2019 di € 4.600,00. È stata effettuata l'attenta ricognizione dei contenziosi in essere ed è stata accantonata la somma di € 5.000,00 che corrisponde all'importo stanziato in bilancio per il fondo contenzioso. L'accantonamento per l'indennità di fine mandato del Presidente corrisponde alla quota stanziata in bilancio per l'anno 2020. Per l'elenco analitico delle risorse vincolate si rinvia al prospetto dell'allegato a/2. In merito all'avanzo ed al suo utilizzo, si ritiene opportuno precisare che, nel rispetto del principio della prudenza, considerate le difficoltà nella riscossione delle quote di partecipazione, evidenziate nel paragrafo sulla gestione di competenza, preso atto altresì che il principio contabile 4/2 al punto 3.3 e all'esempio n. 5 dispone che "Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche...", l'Ente si impegna comunque a non applicare la relativa quota, salvo riscossione delle stesse, che è pari ad € 4.123.445,41 (la somma dell'importo degli accertamenti 2020 non riscossi al 7.06.2021 pari ad € 685.155,51 con il valore dei residui attivi ancora da incassare pari ad € 3.438.289,99).



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

3.6 Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	17.299.857,76	23.131.706,70	30.519.125,95
Di cui:			
Parte accantonata	60.000,00	4.600,00	20.212,00
Parte vincolata	1.440.730,30	4.292.268,88	12.270.550,13
Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	
Parte disponibile (+/-)	15.799.127,46	18.834.837,82	18.228.363,82

3.7 Elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2020:

Applicazione dell'avanzo del 2020	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	€ 275.435,73	€ 2.213.032,52			€ 2.488.468,25
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale					
Altro					
Totale avanzo utilizzato	€ 275.435,73	€ 2.213.032,52			€ 2.488.468,25

3.8 Fondo accantonamento contenzioso e altri fondi per passività potenziali

Il fondo accantonamento passività potenziali scaturisce non solo dalla corretta applicazione dei principi di cui alla contabilità armonizzata ma anche dal più generale principio di tutela degli equilibri di bilancio e si riferisce, in



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

particolare, alle posizioni di contenzioso in essere. Nel bilancio di previsione 2020 nella Missione 20 Fondi erano presenti € 90.000 per "Fondo contenziosi" ed € 4.600 per Fondo rinnovo contrattuale. Per il Fondo rinnovo contrattuale la somma è congrua e merita conferma nell'avanzo accantonato al 31.12.2020. Per ciò che attiene al Fondo contenzioso, si ritiene di confermare la somma di € 5.000,00 stanziata nel bilancio di previsione nell'anno 2020. Il punto 5.2 del principio contabile applicato 4/2 della contabilità armonizzata prevede, infatti, che "nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva". Al momento sono in essere tre contenziosi, per i quali l'Ente è stato chiamato in causa da Abbanoa, pertanto, prudenzialmente si ritiene opportuno e congruo l'accantonamento proposto in sede di rendiconto.

3.9 Spese per il personale

Il limite complessivo della spesa per il personale è stato definito in € 1.325.000,00 (pari al 50% delle entrate certe e continuative) ai sensi dell'art. 9, comma 36, del DL 78/2010 recante *"Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica ed il Ministero dell'economia e delle finanze"*. Quanto al lavoro flessibile - art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, modificato dall'art. 11 del D.L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014 - l'anno di riferimento quale limite alla spesa è il 2017, anno in cui si è verificata la necessità di ricorrere a tali fattispecie per far fronte ad esigenze straordinarie di gestione degli adempimenti amministrativi e tecnici. La spesa 2017 per lavoro flessibile è stata di € 70.081,76.

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 547.915,07	€ 815.933,55
Spese macroaggregato 103	€ 135.313,44	€ 151.413,04
Irap macroaggregato 102	€ 45.856,59	€ 54.335,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 729.085,10	
(-) Componenti escluse (B)	€ 46.264,56	92.387,42
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite spesa A-B	€ 682.820,54	€ 929.294,63



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Di seguito si evidenziano nel dettaglio le spese sostenute nell'anno 2020:

A SOMMARE			
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato	MACRO 101	€ 433.373,33
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	MACRO 101	€ 14.109,07
3	Collaborazioni coordinate e continuative		
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€
6	Spese per D.G.	MACRO 103	€ 130.307,54
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	MACRO 101	€ 1.173,01
7a	Oneri per Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	MACRO 101	€ 340,60
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL		€
9	Oneri contributivi a carico ente personale a tempo ind.	MACRO 101	€ 191.580,12
9a	Oneri contributivi a carico ente personale a tempo det.	MACRO 101	€ 4.594,12
10	IRAP PERS. TEMPO INDET.	MACRO 102	€ 52.901,74
10A	IRAP PERS. TEMPO DET.	MACRO 102	€ 1.433,72
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		€
12	Buoni pasto - mensa	MACRO 101	€ 5.243,85
13	Spese per equo indennizzo		€
14	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente		€
15	Altro fondo efficienza servizi (personale dirigente e non dirigente)	MACRO 101	€ 158.968,47
16	Formazione del Personale	MACRO 103	€ 21.105,50
17	Assegni familiari	MACRO 101	€ 3.741,84
18	Straordinario	MACRO 101	€ 2.809,14
	TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 17)		€ 1.021.682,05



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

A DETRARRE			
19	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		€
20	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€
21	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€
22	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€
23	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		€
24	Arretrati contrattuali relativi ad anni precedenti conseguenti all'approvazione CCNL 2004		€.
25	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi		€
26	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 21.105,50
27	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€
28	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€ 23.803,72
29	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.		€
30	ARRETRATI CCNL		€ 47.478,20
	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 19 a 30)		€ 92.387,42
	TOTALE SPESE PERSONALE CON DECURTAZIONI EX LEGE		€ 929.294,63
31	LIMITE SPESA DI PERSONALE (voce 18-30)		€ 1.325.000,00

Spese personale a tempo determinato anno 2020				
RETRIBUZIONI	LORDE	PERSONALE	A	TEMPO
DETERMINATO				
				€ 14.109,07
ONERI CONTRIBUTIVI A CARICO ENTE PERSONALE A TEMPO DET.				€ 4.594,12
IRAP PERS. TEMPO DET.				€ 1.433,72
TOTALE SPESE ANNO 2020				€ 20.136,91
LIMITE TEMPO DETERMINATO				€ 70.081,76

4. Conto Economico e Stato Patrimoniale

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati elaborati con l'utilizzo di un sistema di contabilità integrato, mediante il quale la contabilità economico – patrimoniale si accompagna alla contabilità finanziaria (sistema



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

contabile fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione). Il sistema integrato consente la rilevazione dei costi/oneri e dei ricavi/proventi derivanti dai fatti di gestione. Sostanzialmente, ogni fatto di gestione dal quale scaturisca una movimentazione finanziaria, genera le scritture in contabilità economico – patrimoniale le quali, alla fine dell'esercizio, devono essere rettifiche sia al fine di rilevare le modifiche al patrimonio che non hanno avuto manifestazione finanziaria (come gli ammortamenti, ecc.), sia al fine di attribuire alle rilevazioni in corso di esercizio la corretta imputazione economica all'esercizio considerato. Come per gli esercizi precedenti, anche nel Rendiconto 2020 si è provveduto ad adeguare le scritture alle prescrizioni dettate dal Principio della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011. Giova ricordare che con l'utilizzo del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata il momento dell'impegno (imputazione) si avvicina al momento della rilevazione del "costo". Rimane, invece, una divergenza tra impegno e costo derivante dalla non coincidenza delle grandezze misurate: questo avviene in particolare con riferimento all'IVA. Relativamente ai servizi cosiddetti "commerciali", l'Iva sugli acquisti è impegnata in contabilità finanziaria unitamente al valore del bene o del servizio acquistato, mentre non rappresenta un costo dal punto di vista economico. Con riferimento al **Conto Economico**, si ricorda che la struttura prevista dalla normativa è quella "scalare" che consente la determinazione del risultato economico di esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi (ciascuna aggregazione esprime il contributo di una particolare area di gestione – caratteristica, finanziaria e straordinaria – alla determinazione del risultato economico). Al fine di facilitare la lettura del documento, che evidenzia un risultato economico dell'esercizio pari a € 7.656.407,33, si riportano nelle tabelle seguenti le componenti principali di detto Conto:

Conto Economico	Importo 2019	Importo 2020
A) Componenti positivi della gestione		
Proventi da trasferimenti e contributi di cui:	€ 22.059.301,37	€ 20.756.380,26
<i>a Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 3.001.505,57	€ 2.653.916,66
<i>c Contributi agli investimenti</i>	€ 19.057.795,80	€ 20.756.380,26
Altri ricavi e proventi diversi	€ 120.694,83	€ 90.964,06
Totale componenti positivi della gestione (A)	€ 22.179.996,20	€ 23.656.098,23
B) Componenti negativi della gestione		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 1.521,90	€ 5.034,25
Prestazioni di servizi	€ 738.029,51	€ 735.024,65
Utilizzo beni di terzi	€ 159.435,95	€ 150.871,78
Trasferimenti e contributi	€ 13.031.829,05	€ 20.769.606,11
<i>B Contributi agli investimenti ad altre imprese</i>		€ 13.225,85
<i>C Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 13.031.829,05	€ 20.756.380,26



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

Personale	€ 590.982,54	€ 809.623,08
Ammortamenti e svalutazioni	€ 12.502,42	€ 11.386,20
<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 1.754,81	€ 1.589,22
<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 10.747,61	€ 9.796,98
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 1.518,35	€ 2.606,23
Oneri diversi di gestione	€ 91.152,08	€ 131.972,09
Totale componenti negativi della gestione (B)	€ 14.626.971,79	€ 22.687.743,89
Differenza fra componenti positivi e negativi dellagestione (A-B)	€ 7.553.024,41	€ 968.354,34

Si dà conto delle risultanze principali della contabilità economico patrimoniale, così come evidenziati nei prospetti allegati ai quali si rimanda.

In particolare: Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione: € 968.354,34. Proventi ed oneri finanziari: € 0,01. Proventi e oneri straordinari: l'importo positivo di **€ 137.518,37** è dato dalla differenza tra i proventi e oneri straordinari. I proventi straordinari sono pari a € 154.837,24 e derivano dalla rilevazione delle insussistenze del passivo rappresentate dalla riduzione dei residui passivi delle spese correnti. Oneri straordinari: l'importo di € 17.318,87 indicato nelle "Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo" deriva dalle cancellazioni dei residui attivi. Il **risultato economico d'esercizio finale** (€ 968.354,34) è comprensivo anche delle imposte (€ 59.511,49) costituite dall'IRAP. Il risultato finale rappresenta una parte delle variazioni subite dal Patrimonio netto dell'Ente per effetto della gestione. Tale variazione è riportata nello Stato Patrimoniale, che appunto costituisce il documento riepilogativo della consistenza degli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente. La struttura dello **Stato Patrimoniale** 2020 è la medesima di quella adottata negli ultimi anni in attuazione del nuovo sistema di contabilità economico — patrimoniale. I dati riepilogativi che emergono dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2020 sono i seguenti:

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni	€ 4.140.318,22	Patrimonio netto	€ 22.997.557,26
Attivo circolante	€ 144.789.688,75	Fondi per rischi ed oneri	€ 0,00
Ratei e Risconti attivi	€ 1.869,80	Debiti	€ 4.768.267,20
		Ratei, Risconti e contributi agli investimenti	€ 121.166.052,31
Totale attivo	€ 148.931.876,77	Totale passivo	€ 148.931.876,77



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

5. Attestazione dei tempi di pagamento

L'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, prevede che alla relazione al Rendiconto deve essere allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Visti gli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014 si attesta per il rendiconto 2020, come peraltro indicato al punto 9.5 dell'allegato U "Indicatori sintetici":

- che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti riferito all'anno 2020, elaborato secondo le disposizioni dell'articolo 9 c.3 del D.P.C.M., **è pari a – 14,39**;
- che tale indicatore è pubblicato sul sito internet istituzionale www.egas.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione";
- che non sono stati maturati ritardi nei pagamenti relativamente alle transazioni commerciali dell'anno 2020 tali da comportare conseguenze per l'ente.
-

6. Indebitamento ed operazioni di partenariato pubblico-privato, leasing

L'Ente non presenta indebitamento né ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, leasing.

7. Debiti fuori bilancio

Nel corso del 2020, ai sensi dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000, non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio. In base alle attestazioni fornite dai Dirigenti non sussistono situazioni potenzialmente foriere di debiti fuori bilancio.

8. Enti ed organismi strumentali – Partecipazioni

L'EGAS non detiene partecipazioni.

9. Parametri di deficitarietà strutturale

L'attuale impianto dei parametri definito dal Decreto Interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018, che ha lo scopo di individuare gli enti con gravi squilibri finanziari di bilancio, oggi è composto da 8 nuovi parametri che hanno sostituito i 10 precedenti che avevano perso nel tempo la rappresentatività in quanto non più in linea con la contabilità armonizzata. I nuovi 8 parametri che fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione degli enti ed all'esistenza dei debiti fuori bilancio sono individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (7 sintetici ed uno analitico), al superamento dei quali viene accertata la positività, ovvero la criticità dell'indicatore. Nella tabella T allegata al rendiconto sono riportati i nuovi parametri obiettivi con l'individuazione delle rispettive soglie ed i valori di riferimento del Rendiconto dell'esercizio 2020 dell'EGAS. L'Ente non è in condizioni di deficit strutturale.